



**PIANO AZIENDALE INTEGRATO DEI CONTROLLI DI SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA
E DI SICUREZZA ALIMENTARE**

Rendicontazione PAISA 2022

INDICE	1
Introduzione	3
Programmazione dei controlli ufficiali e altre attività ufficiali.....	4
1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE.....	4
1.1 Controlli ufficiali su operatori/stabilimenti	4
Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: PRODUZIONE PRIMARIA	5
<i>D. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in altre attività NON - DPA</i>	<i>7</i>
Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: TRASFORMAZIONE.....	8
Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	9
Stabilimenti riconosciuti reg.CE 853/2004.....	10
Attività di ispezione durante le sedute di macellazione.....	12
Stabilimenti riconosciuti reg.CE 852/2004.....	13
Stabilimenti registrati reg.CE 2023/2006: MOCA	13
1.2 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti	14
2. MANGIMI (compresi i mangimi OGM)	23
2.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/produttori.....	23
OSM primari	23
OSM post-primari.....	24
2.2 Controlli ufficiali sull'alimentazione animale (Piani di campionamento)	25
3. SALUTE ANIMALE	25
3.1 Identificazione e registrazione animali	25
3.2 Riproduzione animale	28
3.3 Commercio di animali	28
3.4 Malattie infettive	28
A. Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione	28
B. Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente	38
4. SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE.....	40

4.1 Stabilimenti/impianti riconosciuti reg.CE 1069/2009	40
4.2 Stabilimenti/impianti registrati reg.CE 1069/2009	40
5. BENESSERE DEGLI ANIMALI.....	41
5.1 Benessere degli animali negli allevamenti	41
5.2 Benessere degli animali durante il trasporto.....	41
5.3 Benessere degli animali durante l'abbattimento	41
5.4 Animali utilizzati a fini scientifici	41
6. PRODOTTI FITOSANITARI	42
6.1 Commercializzazione dei prodotti fitosanitari	42
6.2 Uso dei prodotti fitosanitari e utilizzo sostenibile dei pesticidi.....	42
Audit sulle Autorità competenti	42
Formazione	43
Sorveglianza acque potabili	45
Laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari	45
Gestione stati di allerta	45
Malattie trasmesse da alimenti	45
Altre attività.....	46

Introduzione

Sono stati raggiunti gli obiettivi richiesti, previsti dai sei settori della sicurezza alimentare, come specificato nella tabella sottostante:

5.2.1	Si richiede che il 50% dei settori di controllo raggiungano almeno l'80% dei controlli previsti	1— ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE Sian— Svet A — Svet B — Svet C Produzione primaria Trasformazione: controlli programmati n. 95 — effettuati n. 76 Sommin. e commerc. 649/ 1 07 (per mero errore materiale, all'interno del PAISA 2022 non erano state indicate percentuali specifiche dell'Asl VCO) MOCA Stabilimenti riconosciuti Svet C Campionamenti 2- MANGIMI Osm primari 3/3	1 00% 80% 16.5% 1 00% 1 00% 1 00% 1 00%
-------	---	--	---

	Osma post primari 17/16 (uno cessato)	100%
	3- SALUTE ANIMALE	
	Identificazione e registrazione animali	100%
	90%	
	Riproduzione animale 1 / 1	100%
	Comm. degli animali attività Non Presente	
	Malattie infettive	100%
	4- SOTTOPRODOTTI DI ORINE ANIMALE	
	Stabilimenti o impianti riconosciuti (art24)	100%
	1 / 1	100%
	Stabilimenti o impianti registrati (art.23) 0/0 non presenti	100%
	5- BENESSERE DEGLI ANIMALI	
	Benessere negli allevamenti	100%
	20/18	
	Benessere durante il trasporto	100%
		1
	0/10 Benessere durante l'abbattimento 10/10	100%
	6- PRODOTTI FITOSANITARI	
	Commercializzazione dei prodotti	100%
	Uso dei prodotti	100%

Programmazione dei controlli ufficiali e altre attività ufficiali

Il Piano Regionale Integrato dei controlli di Sicurezza Alimentare (PRISA) si declina nei settori previsti all'art.1, comma 2 del Reg.UE 2017/625 nei quali si applicano i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali per la verifica della conformità alla normativa comunitaria.

Il presente capitolo riporta esclusivamente i settori di competenza del Ministero della Salute/Regioni/ASL e riporta per ognuno le tabelle di programmazione dei controlli ufficiali e le altre attività ufficiali con le relative frequenze/numeri.

I settori relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante; la produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici; l'uso ed etichettatura delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite risultano, invece, di competenza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste oppure del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Settore di controllo	Operatori/stabilimenti
1. Alimenti e sicurezza alimentare , integrità e salubrità in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare gli interessi e l'informazione dei consumatori, la fabbricazione e l'uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (compresi gli alimenti OGM)	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori/stabilimenti registrati: produzione primaria • Operatori/stabilimenti registrati: trasformazione • Operatori/stabilimenti registrati: somministrazione e commercializzazione • Stabilimenti che producono materiali a contatto con gli alimenti (MOCA) • Stabilimenti riconosciuti • Campionamenti (Controlli ufficiali su prodotti/merci)
2. Mangimi (compresi i mangimi OGM)	<ul style="list-style-type: none"> • OSM primari • OSM post-primari
3. Salute animale	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione e registrazione animali • Riproduzione animale • Commercio degli animali • Malattie infettive
4. Sottoprodotti di origine animale	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilimenti/impianti riconosciuti (art. 24 Reg.CE 1069/09) • Stabilimenti/impianti registrati (art. 23 Reg.CE 1069/09)
5. Benessere degli animali	<ul style="list-style-type: none"> • Benessere degli animali negli allevamenti • Benessere degli animali durante il trasporto • Benessere degli animali durante l'abbattimento
6. Prodotti fitosanitari	<ul style="list-style-type: none"> • Commercializzazione dei prodotti fitosanitari • Uso dei prodotti fitosanitari e sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi

1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE

1.1 Controlli ufficiali su operatori/stabilimenti

I regolamenti comunitari stabiliscono che le Autorità competenti di ogni stato membro effettuino attività ispettiva e di audit presso gli stabilimenti che producono alimenti, al fine di verificare la conformità alle disposizioni normative.

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: PRODUZIONE PRIMARIA

A. Requisiti generali in materia di igiene per la produzione primaria e le operazioni associate

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)				Controlli ufficiali (CU)		
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
PRODUZIONI ANIMALI	Caccia (<i>attività registrate 852</i>)	alto				
		medio		9		SVET B
		basso		5	4	SVET B

	Pesca (<i>imprese registrate 852 che effettuano attività di pesca professionale</i>)	alto				
		medio				
		basso		1	2	SVET B
	Raccolta molluschi (<i>imprese registrate 852 che effettuano attività di produzione/raccolta molluschi</i>)	alto				
		medio				
		basso				
	Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore di latte crudo e uova	alto	0	0	0	SVET C
		medio	0	0	0	SVET C
		basso	0	0	0	SVET C
	Vendita diretta di miele da parte dell'apicoltore	alto				
		medio				
		basso	84	38	28	SVET B
	Acquacoltura	alto				
		medio				
		basso				
COLTIVAZIONI AGRICOLE	Raccolta vegetali spontanei	alto		Nell'ambito dei controlli per l'utilizzo dei fitosanitari 2		
		medio				
		basso				
	Coltivazioni permanenti ad uso alimentare umano	alto				
		medio				
		basso	7			
	Coltivazioni non permanenti ad uso alimentare umano	alto				
		medio				
		basso	3			2

Micologia

Obiettivo degli Ispettorati micologici è prevenire i casi di intossicazioni da funghi mediante le attività previste dalla normativa nazionale di settore. La Det. Dir. n. 205 del 29.03.2018 definisce i nuovi "Indirizzi operativi per la gestione dell'Ispettorato micologico delle ASL e per la disciplina della commercializzazione dei funghi epigei freschi spontanei da parte dell'OSA"; tale determinazione prevede alcuni adempimenti per gli OSA tra cui il fatto che il ristoratore che intende utilizzare funghi freschi spontanei raccolti in proprio, per la preparazione dei piatti da proporre ai propri clienti, deve possedere l'idoneità al riconoscimento delle specie fungine. Inoltre, l'utilizzo per la somministrazione è consentito ai ristoratori solo previa certificazione di avvenuto controllo da parte dei micologi delle ASL o da parte di micologi privati autorizzati.

Da ultimo l'OSA dovrà prevedere nel documento di autocontrollo una procedura atta a garantire il sicuro consumo dei funghi che comprenda le modalità di approvvigionamento, il referenziamento dei fornitori, la certificazione micologica, la conservazione ed il trattamento del prodotto.

Anche nel 2022 l'Ispettorato micologico ha garantito:

A. Vigilanza su produzione e commercializzazione

- certificazione e vendita dei funghi epigei freschi spontanei destinati al commercio su richiesta dell'O.S.A. garantendo orari e sedi sul territorio;
- controllo ufficiale dei funghi posti in commercio, con particolare attenzione alle procedure di validazione dei fornitori (prioritariamente presso aziende che importano/commercializzano all'ingrosso) ed a quelle di valutazione della commestibilità dei funghi anche in relazione alle contaminazioni entomatiche;
- controllo della corretta certificazione dei funghi, delle modalità di certificazione e formazione dei micologi convenzionati (con particolare riguardo al CAAT);

B. Organizzazione delle attività a supporto della raccolta privata

- determinazione delle specie fungine presentate dai privati cittadini/raccoglitori-consumatori garantendo orari e sedi sul territorio soprattutto nei mesi di maggior crescita fungina;

C. Supporto in casi di sospetta intossicazione da funghi

- consulenza ad ospedali e strutture di emergenza in caso di sospette intossicazioni da funghi prevedendo eventuali modalità di pronta disponibilità anche a livello di più aziende sanitarie: da alcuni anni esiste una Pronta Disponibilità micologica intra aziende dell'ASL VCO-NO-VC.

D. **Informazione ed educazione sanitaria** rivolte alla popolazione ed a gruppi di interesse attraverso incontri, mostre micologiche, predisposizione di materiale informativo sui rischi derivanti da un consumo non consapevole dei funghi. Nel 2022 sono stati svolti i seguenti corsi:

- Corso di educazione sanitaria alla micologia di ore 6 con uscita didattica per l'Istituto Cavalieri di Verbania rivolto alle 2° classi di liceo (8 classi, circa 110 studenti).
- Corso presso Ist. Liceo Spezia Domodossola con lezione in classe di 5 ore, uscita didattica di 12 ore e 5 ore di mostra micologica rivolto alle 2° classi (5 classi circa 100 alunni).

Consulenze ai raccoglitori	31
Colli certificati per la vendita	58
Attestati di idoneità alla vendita rilasciati	0
Ore totali di incontri al pubblico	55

B. Controlli su stalle autorizzate all'attività di mungitura

TIPOLOGIA CONTROLLO	Regime autorizzativo	N° imprese attive al 01/01/22	N° imprese da controllare nel 2022	N° campioni da effettuare nel 2022	N° imprese controllate nel 2022	N° campioni effettuati nel 2022	Servizi coinvolti
Ispezione	Reg.CE 853/2004 e/o D.M. 185/91	82 bovini 24 caprini	17 bovini 5 caprini	0	18 bovini 6 caprini	0	SVET C
Campionamento (ciclo completo)	Reg.CE 853/2004	82 bovini 24 caprini	17 bovini 5 caprini	153 bovino 25 caprino	17 bovini 5 caprini	153 bovino 25 caprino + 12 campioni latte bovino NAS (no ciclo completo)	SVET C
Campionamento (ciclo completo)	D.M. 185/91	0	0	0	0	0	0
Piano Latte crudo ai distributori	Vedi piano regionale	0	0	0	0	0	0

C. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria (Piano regionale di farmacovigilanza)

SPECIE ANIMALE	ALLEVAMENTI DI GRANDI DIMENSIONI CONTROLLI PROGRAMMATI 2022				ALLEVAMENTI PICCOLE DIMENSIONI CONTROLLI PROGRAMMATI 2022	N° controlli programmati 2022	N° controlli effettuati 2022
	Rischio 60%	Regionale 35%	Casuale 5%	Totale			
SUINI	2	0	0	2	1	3	3
VITELLI DA CARNE	1	0	0	1	0	1	1

BOVINI DA LATTE	3	1	0	4	1	5	5
BOVINI DA INGRASSO	2	0	0	2	2	4	4
BOVINI MISTI	1	0	0	1	1	2	2
BUFALINI	1	0	0	1	0	1	1
OVAIOLE	0	0	0	0	0	0	0
POLLI DA CARNE	0	0	0	0	0	0	0
TACCHINI	0	0	0	0	0	0	0
RATITI	0	0	0	0	0	0	0
ALTRI AVICOLI	0	0	0	0	0	0	0
OVINI	4	1	0	5	3	8	8
CAPRINI	6	4	1	11	4	15	16
EQUIDI	1	0	0	1	0	1	2
CONIGLI	1	0	0	1	1	2	2
LEPRI	1	0	0	1	0	1	1
ACQUACOLTURA	2	1	0	3	0	3	3
API	7	4	1	12	0	12	7
TOTALE						58	55

D. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in altre attività NON - DPA

Vengono qui di seguito riportate le tabelle indicanti il numero di controlli di farmacosorveglianza da effettuare su attività non DPA indicate all'interno del Piano Nazionale di Farmacosorveglianza.

	N° controlli programmati 2022	N° controlli effettuati 2022
CU RAN STABULARI 5%	0	0
CU RAN CENTRI GENETICI 5%	0	0
CU RAN STRUTT DETENZ 5%	0	0
CU RAN EQUIDI 5%	6	0
CU RAN STRUTT VET 5%	1	1
CU RAN FARMACIE 5%	4	0
CU RAN LIBERI PROF 5%	1	1
CU REPORT STABU 20%	0	0
CU REPORT CENTRI GEN 20%	0	0
CU REPORT STRUT DETENZIONE 20%	0	0
CU REPORT STRUTT 20%	4	11
CU REPORT FARMACIE 20%	14	10
CU REPORT EQUIDI 20%	25	26
CU REPORT LIBERI 20%	2	5
TOTALE	57	54

E. Attività integrata negli allevamenti

Le ASL che presentano un'alta concentrazione zootecnica sono tenute ad effettuare almeno il 2% di verifiche negli allevamenti bovini, il 3% negli allevamenti suini e il 5% negli allevamenti avicoli.

Specie	Verifiche sugli allevamenti			
	N° allevamenti attivi al 01/01/22	% verifiche	N° verifiche	N° verifiche

				programmate	effettuate
Bovini	Aziende > 50 capi	80	3%	4	4
Suini	Aziende > 40 capi	4	5%	1	1
Avicoli	Aziende > 250 capi	0	10%	0	0

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: TRASFORMAZIONE

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)				Controlli ufficiali (CU)			
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti	
VEGETALI (produzione, trasformazione, confezionamento)	Lavorazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)	alto					
		medio					
		basso		3	2	SIAN	
	Produzione di bevande di frutta /ortaggi	alto					
		medio					
		basso					
	Produzione di olii e grassi vegetali	alto					
		medio					
		basso					
	Produzione di bevande alcoliche	alto					
		medio					
		basso		3	4	SIAN	
	Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi	alto					
		medio					
		basso					
	Produzione/confezionamento di zucchero	alto					
		medio					
		basso					
	Lavorazione del caffè	alto					
		medio					
		basso					
	Lavorazione del té ed altri vegetali per infusi	alto					
		medio					
		basso					
PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA, GELATI, PIATTI PRONTI	Produzione di pasta secca e/o fresca	alto					
		medio					
		basso					
	Produzione di pane, pizza e prodotti da forno e di pasticceria - freschi e secchi	alto					
		medio		1		SIAN	
		basso		25	13	SIAN	
	Produzione di prodotti di gelateria (in impianti non riconosciuti)	alto		1	1	SIAN	
		medio					
		basso		7	6	SIAN	
	Produzione e lavorazione del cioccolato, produzione pastigliaggi, gomme, confetti, caramelle, ecc.	alto					
		medio					
		basso					
	Produzione di cibi pronti in genere	alto					
		medio		1	1	SIAN	
		basso					
ALTRI ALIMENTI	Sale	alto					
		medio					
		basso					
	Produzione delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia	alto					
		medio					
		basso			2	SIAN	
PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	Macellazione ed eviscerazione di prodotti della pesca presso aziende di acquacoltura	alto					
		medio					
		basso					
	Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole	alto					
		medio					
		basso					
	Lavorazione e trasformazione di carne, prodotti a base di carne e	alto					
		medio					

	preparazioni di carni in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	basso	102+26 laboratori non annessi a macellerie	36	19	SVET B	
	Lavorazione e trasformazione di prodotti della pesca in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	alto					
		medio					
		basso	22	3	3	SVET B	
	Raccolta e lavorazione di prodotti dell'apiario (inteso come centro di conferimento e non come produzione primaria)	alto					
		medio					
		basso					
	Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non riconosciuti)	alto	0	0	0	/	
		medio	0	0	0	/	
		basso	39	12	15	SVET C	

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)				Controlli ufficiali (CU)		
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	Ristorazione collettiva (comunità ed eventi)	alto				
		medio		2	1	SIAN
		basso		79 (10%)	18	SIAN
	Ristorazione pubblica	alto		2		
		medio		21 (10%)		
		basso		340 (10%)	35	SIAN
	Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry	alto				
		medio				
		basso		9 SVET B 13 SIAN	9 SVET B 14 SIAN	SVET B SIAN
	Commercio al dettaglio di alimenti e bevande	alto				
		medio		10 SIAN		SIAN
		basso		41 SVET B 107 (10%) SIAN	23 SVET B 20 SIAN	SVET B SIAN
	Commercio ambulante	alto				
		medio				
		basso		11 SVET B 10 SIAN	7 0	SVET B SIAN
	Aree mercatali	alto				
		medio				
		basso		3 SVET B	4 SVET B	SVET B
	Deposito conto terzi di alimenti non soggetto a riconoscimento	alto				
		medio				
		basso				
Piattaforma di distribuzione alimenti	alto					
	medio					
	basso					
Deposito funzionalmente, ma non materialmente annesso ad esercizi di produzione e/o vendita di alimenti	alto					
	medio					
	basso		3	0	SIAN + SVET	
Trasporto di alimenti e bevande conto terzi	alto					
	medio					
	basso			1	1	SIAN

NB. Il 20% delle ispezioni programmate devono essere svolte presso esercizi di vendita al dettaglio o di ristorazione che trattano le carni di selvaggina cacciata o presso le CA o le ATC.

Stabilimenti riconosciuti reg.CE 853/2004

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 853/2004)				Controlli ufficiali (CU)					
Sezione	Impianto	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° ispezioni programmate 2022	N° audit programmati 2022	N° ispezioni effettuate 2022	N° audit effettuati 2022	Servizi coinvolti	
SEZIONE 0 Attività generali	Deposito frigorifero autonomo CS	alto							
		medio							
		basso	CESSAT O IL 25/08/2022	1	0	1	0	SVET B	
	Impianto autonomo di riconfezionamento RW	alto							
		medio							
		basso		5	2	5	2	SVET B	
	Mercato all'ingrosso WM	alto							
		medio							
		basso							
SEZIONE I Carni di ungulati domestici	Macelli SH bovini, suini*, ovini, caprini, equini*, ratiti	alto							
		medio							
		basso	9 (UB. Group) cessato il 25/08/2022	9	5	9	5	SVET B	
	Laboratori di sezionamento CP	alto							
		medio							
		basso	9	9	3	9	3	SVET B	
SEZIONE II Carni di pollame e lagomorfi	Macello SH	alto							
		medio							
		basso							
	Laboratori di sezionamento CP	alto							
		medio							
		basso							
SEZIONE III Carni di selvaggina d'allevamento	Macello SH (l'ispezione va comunque prevista ad ogni seduta di)	alto							
		medio							
		basso		1	0	1	0	SVET B	
	Laboratori di sezionamento C	alto							
		medio							
		basso		1	0	1	0	SVET B	
SEZIONE IV** Carni di selvaggina selvatica (cacciata)	Centro di lavorazione selvaggina GHE	alto							
		medio							
		basso		1	0	1	0	SVET B	
	Laboratori di sezionamento CP	alto							
		medio							
		basso		1	0	1	0	SVET B	
SEZIONE V Carni macinate, preparazioni di carne e carni separate meccanicamente (CSM)	Carni macinate MM	alto							
		medio							
		basso							
	Preparazioni di carne MP	alto							
		medio							
		basso							
	Carne separata meccanicamente MSM	alto							
		medio							
		basso							
SEZIONE VI Prodotti a base di carne	Impianto di lavorazione PP	alto							
		medio	1	2				SVET B	
		basso	13	13	4	13	4	SVET B	
SEZIONE VII Molluschi bivalvi vivi	Centro di spedizione DC	alto							
		medio							
		basso							
	Centro di depurazione PC	alto							
		medio							
		basso							

SEZIONE VIII Prodotti della pesca	Impianto prodotti della pesca freschi FFPP	alto						
		medio						
		basso	3	3	0	3	0	SVET B
	Impianto per carni di pesce separate meccanicamente MSM	alto						
		medio						
		basso						
	Impianto di trasformazione PP	alto						
		medio						
		basso						
	Mercato all'ingrosso WM	alto						
		medio						
		basso						
Impianto collettivo delle aste	alto							
	medio							
	basso							
SEZIONE IX Latte crudo, colostro, prodotti lattiero-caseari e prodotti ottenuti dal colostro SVET C	Centro di raccolta CC	alto	0	0	0	0	0	/
		medio	0	0	0	0	0	/
		basso	0	0	0	0	0	/
	Centro di standardizzazione PP	alto	0	0	0	0	0	/
		medio	0	0	0	0	0	/
		basso	0	0	0	0	0	/
	Trattamento termico PP	alto	0	0	0	0	0	/
		medio	0	0	0	0	0	/
		basso	1	1	0	1	0	SVET C
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	0	0	0	0	0	/
		medio	1	2	0	2	1	SVET C
		basso	4	4	1	4	1	SVET C
	Stagionatura PP	alto	0	0	0	0	0	/
		medio	0	0	0	0	0	/
		basso	8 2	6 2	1 0	6 2	1 0	SVET B SVET C
SEZIONE X Uova e ovoprodotti	Centro di imballaggio EPC	alto						
		medio						
		basso						
	Stabilimento di produzione uova liquide LEP	alto						
		medio						
		basso						
	Stabilimento di trasformazione PP	alto						
		medio						
		basso						
SEZIONE XI Cosce di rana e lumache	Macello SH	alto						
		medio						
		basso						
	Stabilimento di trasformazione PP	alto						
		medio						
		basso						
SEZIONE XII Grassi fusi di origine animale e ciccioli	Centro di raccolta CC	alto	0					/
		medio	0					/
		basso	0					/
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	0					/
		medio	0					/
		basso	0					/
SEZIONE XIII Stomaci, vesciche e intestini trattati	Stabilimento di trasformazione PP	alto	0					/
		medio	0					/
		basso	0					/
SEZIONE XIV Gelatina	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC	alto	0					/
		medio	0					/
		basso	0					/
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	0					/
		medio	0					/
		basso	0					/
SEZIONE XV Collagene	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC	alto	0					/
		medio	0					/
		basso	0					/
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	0					/
		medio	0					/
		basso	0					/

		basso	0					
SEZIONE XVI Alimenti altamente raffinati di origine animale (solfato di condroitina altamente raffinato, acido ialuronico, altri prodotti di cartilagine idrolizzata, chitosano, glucosamina, caglio, colla di pesce e amminoacidi)	Stabilimento di trasformazione	alto						
		medio						
		Basso						

SVET B

* Sono stati inviati 430 campioni di diaframma per ricerca trichine nei suini e 40 negli equidi.

**Gli animali selvatici abbattuti e sottoposti a controllo veterinario nel CLS Centro Lavorazione Selvaggina (Berini), in quanto destinati alla commercializzazione, sono stati 137 cinghiali e 90 ungulati (56 cervi, 3 camosci, 31 caprioli)

Per quanto riguarda i cinghiali cacciati od oggetto di contenimento, sono stati inviati in totale n. **1628** campioni di cui **1488** SVET B e n. **140** SVET A per la ricerca di trichine.

Per TSE sono stati campionati 3 ovini, 100 caprini, 3 bovini; invece per AIE 33 campioni di sangue prelevati al macello.

Attività di ispezione durante le sedute di macellazione

Specie animale	N° imprese attive al 01.01.22	% di controllo prevista da PRISA 2022	N° turni ispezione (circa)	N° capi sottoposti ad ispezione	Servizi coinvolti
Bovini	9 (Ubi Group chiuso dal 25/08/2022)	Ad ogni seduta di macellazione	Ad ogni seduta di macellazione	Tutti	SVET B
Equini	9	"	"	"	"
Ovi-caprini	9	"	"	"	"
Suini	7	"	"	"	"
Pollame	0				
Lagomorfi	0				

Stabilimenti riconosciuti reg.CE 852/2004

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 852/2004)			Controlli ufficiali (CU)					
Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° ispezioni programmate 2022	N° audit programmati 2022	N° ispezioni effettuate 2022	N° audit effettuati 2022	Servizi coinvolti
Produzione e confezionamento di additivi, aromi ed enzimi	Produzione e confezionamento di additivi alimentari	alto						
		medio						
		basso						
	Produzione e confezionamento di aromi alimentari	alto						
		medio						
		basso						
Produzione e confezionamento di	alto							
	medio							

	enzimi alimentari	basso						
Alimenti particolari e integratori alimentari	Industrie Produzione/ Trasformazione/ Confezionamento alimenti senza glutine, alimenti destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia agli alimenti a fini medici speciali e ai sostituti dell'intera razione alimentare giornaliera per il controllo del peso	alto						
		medio						
		basso						
Produzione di germogli	Produzione di germogli per l'alimentazione umana e dei semi per la produzione di germogli	alto						
		medio						
		basso						

Stabilimenti registrati reg.CE 2023/2006: MOCA

Operatori/Stabilimenti registrati				Controlli ufficiali (CU) CSR/212 del 2016				
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° ispezioni programmate 2022	N° audit programmati 2022	N° ispezioni effettuate 2022	N° audit effettuati 2022	Servizi coinvolti
Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti MOCA (Reg.CE 2023/2006)		alto						
		medio						
		basso		4		4		SIAN

1.2 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti (Per SIAN vedi tabella sotto)

In questa sezione sono descritte sia le attività di campionamento derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

Norma orizzontale	Programmi di campionamento	N° campioni programmati 2022	N° campioni effettuati 2022	Servizi coinvolti
Criteri microbiologici	Planning campionamenti microbiologici (Protocollo tecnico)	54 SVET B 13 SVET C	55 SVET B 13 SVET C	SVET B SVET C
Pesticidi negli alimenti	Piano regionale di controllo dei residui fitosanitari			
Controllo vendita e uso fitosanitari	Campionamento dei formulati fitosanitari			
Contaminanti negli alimenti	Piano regionale di controllo ufficiale e monitoraggio dei contaminanti ambientali ed industriali di cui al Reg.CE 1881/2006 nei prodotti alimentari - Determinazione di specie dei funghi.	2	2	SVET B
	Piano regionale di controllo ufficiale di contaminanti agricoli e tossine vegetali inclusi nel Reg.CE 1881/2006	1	1	SVET C
	Piano regionale di monitoraggio contaminanti agricoli e tossine vegetali non inclusi nel Reg.CE 1881/2006			

Residui di medicinali veterinari negli alimenti	Piano Nazionale per la Ricerca dei Residui (PNR)	54 SVET B 39 SVET C	54 SVET B 39 SVET C	SVET B SVET C
Etichettatura, indicazioni nutrizionali e sulla salute	Piano regionale di controllo ufficiale e monitoraggio dei contaminanti ambientali ed industriali di cui al Reg.CE 1881/2006 nei prodotti alimentari – Extra-piano: allergeni non dichiarati in etichetta, etichettatura nutrizionale	6	6	SVET B SVET C
Organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti	Piano regionale per il controllo degli organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti			
Miglioratori alimentari (additivi, enzimi, aromatizzanti e coadiuvanti tecnologici)	Piano Regionale campionamento Additivi puri, aromi puri			
	Piano Regionale campionamento Additivi in alimenti, aromi in alimenti			
Irradiazione	Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti			
	Programma di controllo della radioattività ambientale	21	19	SVET B SVET C
Contaminazione da migrazione di materiali a contatto con gli alimenti	Linee guida MOCA - Piano campionamenti per migrazione globale e specifica per MOCA			
Acque potabili	Programma campionamenti su acque potabili			
	Programma campionamenti radioattività			
Acque minerali	Programma campionamenti su acque minerali e di sorgente			
Altro	Piano ufficiale di monitoraggio sulla vendita diretta latte crudo per l'alimentazione umana tramite distributori automatici	0	0	/
	Piano monitoraggio <i>Listeria monocytogenes</i> e <i>Salmonella</i> spp. per export USA	1 (Solo export Canada)	1	SVET B
	Controlli sugli alimenti in fase di scambio ed importazione (UVAC)	7	6	SVET B
	Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali - Decisione (UE) 2020/1729	2	2	SVET B

1.2 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti-SIAN

In questa sezione sono descritte sia le attività di campionamento derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

Norma orizzontale	Programmi di campionamento	N° campioni programmati 2022	N° campioni effettuati 2022	Servizi coinvolti
Criteria microbiologici	Planning campionamenti microbiologici (Protocollo tecnico)	51m. VEDI TABELLA 1 SIAN 23c.	51m. 23c.	SIAN
Pesticidi negli alimenti	Piano regionale di controllo dei residui fitosanitari	(VEDI TABELLA 2) 18	18	SIAN
Controllo vendita e uso fitosanitari	Campionamento dei formulati fitosanitari			

Contaminanti negli alimenti	Piano regionale di controllo ufficiale e monitoraggio dei contaminanti ambientali ed industriali di cui al Reg.CE 1881/2006 nei prodotti alimentari - Determinazione di specie dei funghi.	(VEDI TABELLA 3) 1	1	SIAN
	Piano regionale di controllo ufficiale di contaminanti agricoli e tossine vegetali inclusi nel Reg.CE 1881/2006	(VEDI TABELLA 3) 7	7	SIAN
	Piano regionale di monitoraggio contaminanti agricoli e tossine vegetali non inclusi nel Reg.CE 1881/2006	(VEDI TABELLA 3) 2	2	SIAN
Residui di medicinali veterinari negli alimenti	Piano Nazionale per la Ricerca dei Residui (PNR)			
Etichettatura, indicazioni nutrizionali e sulla salute	Piano regionale di controllo ufficiale e monitoraggio dei contaminanti ambientali ed industriali di cui al Reg.CE 1881/2006 nei prodotti alimentari – Extra-piano: allergeni non dichiarati in etichetta, etichettatura nutrizionale	(VEDI TABELLA 1) 6	6	SIAN
Organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti	Piano regionale per il controllo degli organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti	(VEDI TABELLA 4) 2	2	SIAN
Miglioratori alimentari (additivi, enzimi, aromatizzanti e coadiuvanti tecnologici)	Piano Regionale campionamento Additivi puri, aromi puri	(VEDI TABELLA 5) 2	2	SIAN
	Piano Regionale campionamento Additivi in alimenti, aromi in alimenti	(VEDI TABELLA 5) 3	3	SIAN
Irradiazione	Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti	(VEDI TABELLA 6) 8	8	SIAN
	Programma di controllo della radioattività ambientale			
Contaminazione da migrazione di materiali a contatto con gli alimenti	Linee guida MOCA - Piano campionamenti per migrazione globale e specifica per MOCA	(VEDI TABELLA 7) 13	13	SIAN
Acque potabili	Programma campionamenti su acque potabili	(VEDI TABELLA 8) 905	910	SIAN
	Programma campionamenti radioattività	(VEDI TABELLA 8) 38	38	SIAN
Acque minerali	Programma campionamenti su acque minerali e di sorgente	(VEDI TABELLA 9) 58	58	SIAN
Altro	Piano ufficiale di monitoraggio sulla vendita diretta latte crudo per l'alimentazione umana tramite distributori automatici			
	Piano monitoraggio <i>Listeria monocytogenes</i> e <i>Salmonella</i> spp. per export USA			
	Controlli sugli alimenti in fase di scambio ed importazione			
	Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali - Decisione (UE) 2020/1729			

**TABELLA 1
ANALISI MICROBIOLOGICHE 2022-SIAN**

Macro categoria	Matrice	Determinazioni microbiologiche	Numero campioni Produzione	Numero campioni Commercio
VEGETALI FRESCHI E TRASFORMATI	Vegetali terza gamma (surgelati)	E. Coli STEC (esclusivamente vegetali a foglia larga) (valori guida)		2
		Norovirus GI e GII (esclusivamente vegetali a foglia larga) (valori guida)		

	Vegetali quarta gamma (RTE)	Echerichia coli (valori guida)		2
		Stafilococchi coagulasi positivi (valori guida)		
		Salmonella spp (Reg. 2073)		
		Listeria monocitogenes (Reg. 2073)		
FRUTTA FRESCA E TRASFORMATA	Frutta terza gamma (surgelata)	Listeria monocytogenes (Reg. 2073)		5
		Virus Epatite A (valori guida) (frutti di bosco surgelati)		
		Norovirus GI e GII (valori guida) (frutti di bosco surgelati)		
	Frutta quarta gamma	Listeria monocytogenes (Reg. 2073)		3
		Stafilococchi coagulasi positivi (valori guida)		
		Escherichia coli (valori guida)		
		Salmonella spp (Reg. 2073)		
	Succhi e nettari di frutta/vegetali/misti	Listeria monocytogenes (Reg. 2073)		4
		Escherichia coli (valori guida)		
		Escherichia coli STEC (valori guida)		
		Muffe (valori guida)		
	CEREALI E PRODOTTI A BASE DI CEREALI	cereali e prodotti a base di cereali	Escherichia coli (valori guida) (farine e farine miste per ulteriori preparazioni. Cereali)	
Salmonella spp (valori guida)(farine e farine miste per ulteriori preparazioni. Cereali)				
pane, pizza, piadina, impasti e assimilabili		Muffe (pane e prodotti di panetteria) (valori guida)		3
	prodotti da forno	Muffe (valori guida)		6
ZUCCHERO, PASTICCERIA, CONFETTERIA, CIOCCOLATO, DESSERT NON A BASE DI LATTE	cioccolato e prodotti a base di cioccolato	Salmonella spp (valori guida)		2
	confetteria, caramelle, pasticceria	Enterotossine stafilococciche (valori guida)(se farciture a base di uova e/o latte)		4
		Escherichia coli (valori guida) (pasticceria fresca e preparati per pasticceria)		
		Stafilococchi coagulasi positivi (valori guida)(pasticceria fresca e preparati per pasticceria)		
		Bacillus cereus presunto (valori guida) (pasticceria fresca e preparati per pasticceria)		
		Muffe (valori guida) (pasticceria e biscotteria da forno)		
		Salmonella spp (Reg. 2073) (pasticceria fresca a e preparati per pasticceria)		
		Listeria monocytogenes (Reg. 2073) (pasticceria fresca pronta al consumo)		

CIBI PRONTI IN GENERE	Cibi pronti in genere	Enterobatteriaceae (valori guida) (preparazioni alimentari cotte/non cotte pronte per il consumo)	3	7
		Escherichia coli (valori guida)		
		Stafilococchi coagulasi positivi (valori guida)		
		Bacillus cereus presunto (valori guida)		
		Clostridium perfringens (valori guida)		
		Salmonella spp		
		Enterotossine stafilococciche (valori guida, preparazioni cotte RTE)		
		Listeria monocytogenes (Reg. 2073)		
CONSERVE SEMICONSERVE REFED	consERVE, semiconserve. Refped	ph (valori guida)	2	
		aw (valori guida)		
		Parametro stabilità (valori guida) (esclusivamente conserve)		
		Clostridium perfringens (valori guida) (semiconserve compresi i repfeed contenenti carne e/o prodotti della pesca)		
		Anaerobi solfito riduttori (valori guida) (semiconserve compresi i repfeed)		
		Muffe (valori guida)(semiconserve compresi i repfeed)		
		Stafilococchi coagulasi positivi (valori guida)(semiconserve compresi i repfeed)		
		Bacillus cereus presunto (valori guida) (semiconserve compresi i repfeed)		
		Istamina (Reg. 2073) (conserve di pesce)		
		Clostridi produttori di tossinebotuliniche (nel caso di valori di pH>4.6 e/o Aw>0.935)		
		Salmonella spp (valori guida) (semiconserve compresi repfeed)		
		Listeria monocytogenes (Reg. 2073) (semiconserve compresi repfeed)		
SPEZIE ED ERBE AROMATICHE	Spezie ed erbe aromatiche	Escherichia coli (valori guida)	3	
		Salmonella spp (valori guida)		
		Bacillus cereus presunto (valori guida)		
		Clostridium perfringens (valori guida)		
		Listeria monocytogenes (2073)		

PLANNING ANALISI CHIMICHE 2022

Macrocategoria	Matrice	Dettaglio matrice	Determinazioni chimiche	campioni PRODUZIONE	Campioni DISTRIBUZIONE
----------------	---------	-------------------	----------------------------	------------------------	---------------------------

VEGETALI FRESCHI	Ortaggi freschi	Ortaggi a foglia, cavoli a foglia, cavoli esclusi quelli a foglia.	P b C d	2/2 (in alternativa)	
	funghi	Agaricus bisporus (prataioli), Pleurotus ostreatus (orecchioni), Lentinula edodes (Shiitake)	Pb (Reg. 1881/2006 e s.m.i.)		1/1
		Funghi compresi Agaricus bisporus (prataioli), Pleurotostreatus (orecchioni), Lentinula edodes (Shiitake) NOmiscela di Agaricusbisporus (prataioli),Pleurotus ostreatus (orecchioni), Lentinula edodes (Shiitake) e altri funghi	Cd (Reg.1881/2006 e s.m.i.)		1/1
		Funghi conservati	Identificazione specie, esame parassitologico		1/1
	oli e grassi vegeta	oli e grassi vegetali destinati al consumo umano diretto o all'impiego quali ingredienti di prodotti alimentari (ad eccezione degli oli di oliva vergine per la ricerca della somma del 3-MCPDe del 3-MCPD esteri)scelti tra i prodotti di maggior consumo	Diossine e PCB, Pb, IPA, GE e somma 3-MCPD e 3-MCPD esteri		1/1
		Olio di oliva in bottiglie chiuse	identificazione olio di oliva		1/1
		olio già sottoposto a frittura	analisi riuso olio di frittura (determinazione composti polari)		1/1
	prodotti da forno	Prodotti da forno in genere	Allergeni (mandorla)	1/1 (in alternativa)	
			Allergeni (Lattosio)		
			Allergeni (arachidi)		
			Allergeni (caseine)		
			Allergeni (soia)		
			Allergeni (nocciola)		
			Allergeni (glutine)		
	Allergeni (sedano)				
	Allergeni (ovoproteine)				
		Solo cioccolato	Allergeni:proteine arachidi ,caseine, β-lattoglobuline Proteine nocciola, ovoproteine, soia, mandorla	2/2 (in alternativa)	
CIBI PRONTI IN GENERE	Cibi pronti in genere	Cibi pronti in genere	Allergeni (Glutine)	2/2 (in alternativa)	
			Allergeni (ovoproteine)		
			Allergeni (β-lattoglobuline)		

			Allergeni (Lattosio), caseine arachidi, senape, soia, mandorla, sedano, crostacei e molluschi)		
--	--	--	--	--	--

	salse e condimenti	salse e condimenti	Allergeni: glutine, lattosio, nocciola, ovoproteine solfiti (aliquota aggiuntiva), soia, senape, sedano, mandorla, arachidi, caseine, crostacei, molluschi	1/1 (in alternativa)	
AROMI	Bevande analcoliche	Caffeina		1/1 (in alternativa)	
PRODOTTI DESTINATI AI LATTANTI E AI BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA,		Alimenti per l'infanzia a base di cereali con o senza mais	Allergeni: caseine, lattosio, glutine, soia, ovoproteine, arachidi, senape, mandorla, nocciola	1/1 (in alternativa)	
INTEGRATORI ALIMENTARI	integratori alimentari	integratori alimentari	Allergeni: ovoproteine, soia, arachidi, lattosio, nocciola, caseine, senape, crostacei, molluschi	2/2 (in alternativa)	
ALIMENTI A FINI MEDICI SPECIALI	Alimenti a fini medici speciali		Allergeni glutine, proteine arachidi, ovoproteine, betalattoglobuline, caseine, senape, soia, crostacei, molluschi, mandorla, sedano, solfiti	2/2 (in alternativa)	
PATATINE, SNACK, CRAKER ALTRI PRODOTTI A BASE DI PATATE OTTENUTI A PARTIRE DA PASTA DI PATATE	Patatine, snack, craker e altri prodotti a base di patate ottenuti a partire da pasta di patate		Acrilammide	1/1	
BEVANDE ALCOLICHE	Prodotto selezionato sulla base del consumo e della numerosità delle allerte	Vino prodotto dal 2016	Piombo	1/1 (in alternativa)	
PRODOTTI DESTINATI AI LATTANTI E AI BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA, ALIMENTI PER GRUPPI SPECIFICI (EX ALIMENTI PER UN'ALIMENTAZIONE PARTICOLARE) INTEGRATORI ALIMENTARI	Alimenti per lattanti e alimentidi proseguimento Prodotto selezionato sulla base del consumo e della numerosità delle allerte. alimenti in polvere a base di proteine o idrolizzati proteici di latte vaccino	Alimenti per lattanti e alimenti di proseguimento alimenti in polvere a base di proteine o idrolizzati proteici di latte vaccino	Cd, Pb, IPA	1/1	

TABELLA 2 PESTICIDI (FITOSANITARI)

Controllo dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale

In continuità con i prelievi effettuati negli anni passati è stato richiesto il prelievo di alimenti di origine animale in attuazione del Reg. (UE) 555/2018 destinato a garantire il rispetto dei livelli massimi di residui di antiparassitari e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale. Tale programma coordinato di controllo prevede, in Piemonte, il prelievo di 4 campioni di grasso suino e 4 di latte vaccino, da prelevare ai sensi del DM del 23.07.2003.

Provenienza Prodotto	Gruppo matrice	Campioni programmati	Campioni effettuati
Regionale	cereali(orzo)	1	1
	ortaggi	2	2
	frutta	5	5
	oli di semi	1	1
Extra regionale	Cereali (frumento)	2	2
	ortaggi	2	2
	frutta	4	4
	oli	1	1

TABELLA 3 CONTAMINANTI
Piano Regionale Micotossine

Matrice alimentare		Numero campioni programmati	Numero campioni eseguiti
Aflatossine B1 e totali	Frutta secca (datteri, fichi, prugne)	1	1
Ocratossina A	Uvetta	1	1
Ocratossina A	Liquirizia (bastoncini e caramelle)	1	1
Don e Metaboliti	Pane	1	1
Don e Metaboliti	Pizza al taglio, focaccia, piadine	1	1
Zearalenone	Olio mais	1	1
Fumonisine	Cereali di prima colazione, cornflakes, pop corn, gallette di mais	1	1

Piano regionale Contaminanti Agricoli e Tossine Vegetali Naturali

Matrice		Campioni programmati	Campioni eseguiti
Nitrati	rucola/lattuga/spinaci	1	1
Nitrati	Cereali lattanti	1	1

TABELLA 4
Piano OGM – Organismi geneticamente modificati negli alimenti

Modalità di campionamento: sono state applicate le disposizioni ed i verbali del Programma nazionale per il campionamento.

Matrice	Campioni programmati	Campioni effettuati
Farine di mais, riso, miste	1	1
Snack, dessert	1	1

TABELLA 5

ADDITIVI				CAMPIONI PROGRAMMATI	CAMPIONI EFFETTUATI
	Bevande alcoliche	Vino, birra e prodotti assimilabili Reg CE1333/08 Cat.14.2	Anidride solforosa e i suoi Sali (E220-E228)	1	1
	Integratori alimentari (Reg CE 1333/08 Cat. 17)	Integratori alimentari (Reg CE 1333/08 Cat. 17)	Coloranti (E110-giallo tramonto, E124rosso cocciniglia) in integratori colorati di giallo, rosso	1	1
			Edulcoranti	1	1

ADDITIVI PURI				CAMPIONI PROGRAMMATI	CAMPIONI EFFETTUATI
E 160 b Annatto, bissina, norbissina (colorante)			arsenici, piombo, mercurio e cadmio	1	E142 1
Lecitine (emulsionante)			arsenico, piombo, mercurio	1	1

PIANO AROMI				CAMPIONI PROGRAMMATI	CAMPIONI EFFETTUATI
Bevande analcoliche			Caffeina	4	4

TABELLA 6

Radioattività: è proseguito il controllo della radioattività ambientale conseguente all'incidente di Chernobyl attraverso la determinazione di Cesio negli alimenti secondo il programma stabilito dall'ARPA in accordo con l'Organismo nazionale di riferimento.

SIAN		
Aprile	Insalata	1/1
Maggio	Dieta mista	1/1
Settembre	Funghi commestibili	1/1
	Funghi commestibili	1/1
Ottobre	Castagne	1/1
	Noci	1/1
Novembre	Castagne	1/1
	Noci	1/1

TABELLA 7

MOCA

		CAMPIONI PROGRAMMATI	CAMPIONI EFFETTUATI
Acciaio Inossidabile	Migrazione globale e specifica	6	6
Materie plastiche	Migrazione globale e specifica	6	6
Pentole teflonate	Migrazione globale e specifica	1	1

TABELLA 8

ACQUE POTABILI

SORVEGLIANZA ACQUE POTABILI (D. Lgs 31/01)

Attività	CU programmati (D. Lgs 31/01)	CU effettuati
Campioni acqua di acquedotti pubblici, sorgenti non in rete, utenze	905	910 chimici + microbiologici
Cassette acqua	1 ogni 5 anni	3

Acque distribuite dagli acquedotti pubblici: i campionamenti e le frequenze di controllo sono stabiliti dal D.lgs. 31/01 e s.m.i. (DM 14.06.2017)

Acque superficiali

Campioni acque superficiali in rete e non in rete	Campionamenti acque superficiali 80 chimici	Campionamenti acque superficiali 80 microbiologici
Tot. 160		

Sono stati programmati ed effettuati 39 **campioni per controllo radionuclidi** in vari Comuni nelle acque destinate al consumo umano (come previsto dal programma regionale). E' stata anche inviata la richiesta dei campionamenti alle Ditte che controllano gli acquedotti comunali interessati per quanto riguarda la loro parte di prelievi che sono stati effettuati.

"Cassette dell'acqua": sono stati programmati ed effettuati i controlli di **tre cassette** mediante campionamenti dell'acqua, con verifica del piano di autocontrollo; il tutto secondo i criteri definiti dal protocollo operativo e dal verbale di ispezione del 2014.

Il controllo degli **Apparecchi trattamento acque uso alimentare umano** viene effettuato nel corso di CU nei ristoranti

CRITICITA'

EMERGENZA IDRICA

Con delibera CDM del 4 luglio 2022 e ordinanza della protezione civile n. 906 del 21/07/22 è stato dichiarato lo stato di Emergenza idrica con scadenza 31/12/2022. Il SIAN è stato convocato ad un tavolo di confronto con il prefetto di Novara e Vco, ARPA, ATO, Provincia NO e VCO, ASL NO a cui è seguito un tavolo di organizzazione con ATO, ARPA, Provincia, Acqua Novara VCO, ASL NO e VCO ed è stata stilata una PROCEDURA UTILIZZO ACQUE IN EMERGENZA NO-VCO.

Per l'ASL VCO sono state individuate tre nuove fonti ed espresso relativo parere con contestuale programma aggiuntivo di campionamenti sia per ASL sia per il gestore.

L'Emergenza continuerà per tutto il 2023.

NUOVA PROCEDURA ACQUE NON CONFORMI

E' stata recepita dall'ASL la nuova procedura per la gestione delle non conformità microbiologiche nell'ambito del controllo delle acque destinate al consumo umano da applicare dal 01/07/22. Il Sian ha inviato a tutti i comuni e ai gestori degli acquedotti le nuove disposizioni. Purtroppo nella realtà del VCO il carico di lavoro che ne è conseguito è stato notevole sia dal punto amministrativo in quanto i Comuni con acqua "NON POTABILE" per i parametri microbiologici ritrovati ai sensi del D.L. 31/01, sono stati nel periodo estivo tanti. Sia dal punto di vista numero campionamenti, in quanto si è trattato di riprogrammare dove si è potuto il prelievo: nella maggior parte dei casi lo scorso anno si è accettato il rientro dei valori dei prelievi eseguiti dai gestori che si appoggiano comunque a laboratori accreditati per le specifiche prove. Questo anche per ridurre i tempi di attesa della popolazione per l'utilizzo dell'acqua potabile. Negli ultimi mesi dell'anno si è programmato un nuovo campione entro 30 giorni dalla revoca ordinanza. La siccità ha peggiorato il quadro trattandosi nel VCO di fonti di approvvigionamento di sorgenti e rii superficiali.

<p>Si ricorda che il territorio del VCO è costituito nella maggior parte dei casi da piccoli acquedotti, che servono un numero limitato di abitanti (circa 253 acquedotti e 20 acque superficiali + 3 in emergenza): questo comporta un carico di lavoro imponente (almeno il 40% dell'attività totale dei tecnici della prevenzione) anche perché il territorio è particolarmente vasto e totalmente montano. I lunghi tempi di percorrenza in ambienti spesso pericolosi richiedono la presenza contemporanea di 2 operatori.</p> <p>L'intervento legalmente richiesto per il campionamento delle acque superficiali si rivela di una utilità igienico-sanitaria quasi nulla, se paragonato al tempo impiegato per il suo svolgimento ed ai costi immani di personale e di esecuzione delle analisi, con rischi connessi (si ricorda che alcuni anni fa si è perso per infortunio in tale attività un tecnico per circa un anno). Si tratta nella quasi totalità di rii montani.</p>
--

TABELLA 9

ACQUE MINERALI E DI SORGENTE

Nel 2022 è stato seguito il “Piano regionale riguardante il controllo ufficiale delle acque minerali e di sorgente destinate all’imbottigliamento”, le cui frequenze di controllo sono state modificate dall’applicazione delle linee guida CSR 212/2016.

Tipologia attività Linee guida 882-854 (CSR 212/16)	Codici sistema informativo regionale	Rischio basso	Rischio medio	Rischio alto
Produzione bibite analcoliche, acque minerali e altre acque in bottiglia	A0116	1 ogni 5 anni	1 ogni 3 anni	1 ogni 2 anni

Sono presenti sul territorio 3 stabilimenti di produzione di acqua minerale con 8 sorgenti in totale

- Ditta Terme di Crodo srl:

1. sorgente Lisiel regolarmente imbottigliata
2. sorgente Valle d’Oro mantenuta attiva solo per l’erogazione estiva presso il parco termale
3. sorgente Cesa non utilizzata (solo autocontrollo annuale della Ditta);

- Ditta Bognanco Acque Minerali srl:

1. Sorgente Gaudenziana
2. Sorgente Ausonia
3. Sorgente San Lorenzo;

- Ditta VIGEZZO srl:

1. Sorgente Alpia per tutto il 2022 non imbottigliata
2. Sorgente Vigezzo per tutto il 2022 non imbottigliata

Attività 2022 effettuate:

Le sorgenti sono 8 e gli stabilimenti sono 3

Ispezioni agli stabilimenti	2
Campioni prelevati alle sorgenti	18 M+18 C
Campioni prelevati allo stabilimento (bottiglie)	10M+10C
Campioni deferrizzati (bottiglie)	1C+1M

Lo stabilimento Ditta Vigezzo è in ristrutturazione e ancora non sta imbottigliando-

E’ stata fornita alle Università’ assistenza a prelievi alle sorgenti, con relativi verbali, per mantenimento del riconoscimento di acque minerali naturali (n.8 ispezioni bottino sorgenti, n.8 campioni microbiologici+ n. 8 campioni chimici + antiparassitari).

Sono stati eseguiti i sopralluoghi previsti sulla base della valutazione del rischio (3 sopralluoghi).

2. MANGIMI (compresi i mangimi OGM)

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti all’alimentazione animale, si rimanda al PNA 2021-2023, di cui alla nota del Ministero della Salute prot. n. 27783-DGSAF-MDS-P del 22/12/2020.

2.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/produttori

OSM primari

Stabilimenti/produttori (Reg.CE 183/2005)				Controlli ufficiali (CU)		
OSM	Stabilimenti/produttori	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
OSM primari	Stabilimenti/Produttori primari registrati (art. 9 Reg.CE 183/2005) Art. 5 comma 1: le ispezioni verranno programmate in ambito territoriale in base al livello di	alto				
		medio				
		basso	82	0	0	SVET C

	<i>rischio, utilizzando, per quanto possibile, lo strumento di classificazione degli operatori contenuto nel PNAA (allegato 9 bis) e tenuto conto delle potenzialità operative del servizio.</i>					
--	--	--	--	--	--	--

OSM post-primari

OSM	Stabilimenti/produttori (Reg.CE 183/2005)			Controlli ufficiali (CU)		
	Stabilimenti/produttori	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
OSM post-primari	Stabilimenti di produzione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), c) del Reg.CE 183/2005	alto				
		medio				
		basso				
	Impianti di produzione di mangimi medicati e prodotti intermedi	alto				
		medio				
		basso				
	Aziende zootecniche che producono mangimi medicati per autoconsumo	alto				
		medio				
		basso				
	Imprese di produzione di cui all'art. 5, comma 2, del Reg.CE 183/2005, esclusi gli OSA che destinano i sottoprodotti all'industria mangimistica	alto				
		medio				
		basso				
	Stabilimenti di produzione di alimenti per animali da compagnia	alto				
		medio				
		basso				
	Stabilimenti di trasformazione di oli vegetali greggi ad eccezione di quelli che rientrano nel campo di applicazione del Reg.CE 852/2004	alto				
		medio				
		basso				
	Stabilimenti che operano la produzione/trattamento oleochimico di acidi grassi	alto				
		medio				
		basso				
	Stabilimenti di produzione di biodiesel	alto				
		medio				
		basso				
	Stabilimenti di miscelazione di grassi	alto				
		medio				
		basso				
	Stabilimenti di commercializzazione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), del Reg.CE 183/2005	alto				
medio						
basso						
Impianti di distribuzione di mangimi medicati e prodotti intermedi	alto					
	medio					
	basso					
Laboratori di analisi per autocontrollo aziendale o autorizzati all'esecuzione di analisi per conto terzi	alto					
	medio					
	basso					
Imprese di commercializzazione e distribuzione di cui all'art.5, comma 2, del Reg.CE 183/2005;	alto					
	medio					
	basso	16	16	16	SVET C	
OSA che destinano i propri sottoprodotti come materie prime per mangimi all'industria mangimistica	alto					
	medio					
	basso					

2.2 Controlli ufficiali sull'alimentazione animale (Piani di campionamento)

La programmazione dei campioni PNAA 2021-2023 ripartiti per ASL, specie, ricerca, matrice e sito di prelievo è presente sul sistema informativo ARVET.

PNAA 2021 - 2023 (Regione Piemonte)	Campioni programmati 2022 MONITORAGGIO	Campioni programmati 2022 SORVEGLIANZA	Campioni programmati 2022 TOTALE	Campioni effettuati 2022 MONITORAGGIO	Campioni effettuati 2022 SORVEGLIANZA	Campioni effettuati 2022 TOTALE
BSE	3	4	7	3	4	7
ADDITIVI E PRINCIPI ATTIVI	5	13	18	5	13	18
DIOSINE, PCB, PCB dl	1	1	2	1	1	2
MICOTOSSINE	2	1	3	2	1	3
CONTAMINANTI	0	2	2	0	2	2
SALMONELLA	2	0	2	2	2	2
OGM	0	0	0	0	0	0
TOT	13	21	34	13	21	34

È possibile visualizzare la programmazione dei campioni previsti nell'ambito del PNAA per il proprio territorio di competenza su: ARVET/Piani/Stato Avanzamento Lavori.

3. SALUTE ANIMALE

3.1 Identificazione e registrazione animali

Le percentuali degli allevamenti da sottoporre e sottoposti a controllo ufficiale di Identificazione e Registrazione (I&R) sono riportate nella tabella seguente.

Anagrafe	% controlli minimi I&R 2022	% allevamenti controllati 2022	% animali da controllare 2022	% animali controllati 2022
Bovina	3% (14)	5,2% (24)	ND	815 (13,5%)
Ovi-caprina	3% (31)	4,2% (43)	5% (880)	7,3% (1287)
Suina	1% (1)	2,5% (3)	ND	
Apistica (apiari)	1% (17)	1,5 % (25)		
Equina	5% (41)	5,5% (45)	ND	17% (262)
Avicoli	3%	0		
totali	104	35% (140)		

L'elenco dei controlli da effettuare nel 2022 su indicazione della Regione e sulla base dell'analisi locale del rischio è stato trasmesso agli operatori suddividendo le attività e tenendo conto del Piano aziendale di prevenzione della corruzione (rotazione degli operatori e controlli in equipe). Sono stati sottoposti a controllo di 2° livello almeno il 5% del totale delle check-list effettuate, rendicontando l'attività svolta al Settore regionale. (invio semestrale)

Tenendo conto dei parametri Regionali, e delle categorie identificate in base all'analisi del rischio locale, sono stati identificati gli allevamenti da sottoporre a vigilanza; in questi sono stati effettuati sopralluoghi con verifica delle regolarità delle registrazioni, identificazione degli animali e controllo delle movimentazioni.

La Regione Piemonte e ARPEA hanno individuato le aziende da sottoporre a controllo (specie bovina, ovina caprina e suina), mentre a livello locale l'UAV ha individuato le aziende di equidi e di api da controllare: per questi è stato redatto un verbale con i criteri adottati per la selezione del campione e elencate le aziende inserite nelle varie categorie di rischio. I verbali delle estrazioni e l'elenco degli allevamenti estratti sono stati trasmessi al settore regionale.

Gli esiti dei controlli (verbali) sono stati registrati nel Portale dell'Anagrafe Zootecnica (VETINFO-BDN) e archiviati presso la sede centrale. (In caso di controlli non favorevoli con o senza prescrizioni, le check-list sono state scansionate ed inserite direttamente in BDN). Gli esiti dei controlli I/R vengono considerati validi anche per la verifica del rispetto dei **requisiti di Condizionalità**.

La maggior parte di questi controlli ufficiali sono stati realizzati in equipe, congiuntamente da 2 veterinari o da un veterinario e un Tecnico di Prevenzione, ovvero utilizzando la rotazione dell'operatore competente per territorio. In questo modo sono stati soddisfatti sia i requisiti di collaborazione ed attività integrata tra servizi del Dipartimento di Prevenzione, sia azioni di contrasto e prevenzione della corruzione, come previsto nel Piano triennale aziendale. Il maggiore coinvolgimento dei TPPL e il loro affiancamento al veterinario in ambito di Controllo Ufficiale rappresenta anche uno strumento di miglioramento della qualità della SOC sanità animale.

Complessivamente sono stati effettuati **115 controlli ufficiali** (negli allevamenti bovini, ovini, caprini e suini e di equidi) e **25 controlli ufficiali negli allevamenti di api** (utilizzando le check list ministeriali).

Inoltre, sono stati effettuati 14 sopralluoghi congiunti area A e area C (vigilanza integrata- 4 BV, 8 OC, 1 SN, 1 EQ) e ulteriori controlli hanno interessato la filiera avicola e ittica.

Anagrafe bovina. Sono censiti 441 aziende di cui 355 da riproduzione per 6305 capi.

La Regione ha estratto tutto il campione di allevamenti bovini da sottoporre a verifica (14 allevamenti- 4 % degli allevamenti presenti). Complessivamente sono stati effettuati 24 controlli (pari al 5,2% degli allevamenti presenti e controllati 815 capi) di cui 21 in equipe e 3 con affiancamento di un TP. Di questi 5 hanno avuto esito sfavorevole (21 % dei controllati).

Nel corso dell'anno sono state somministrate 10 sanzioni amministrative

Anagrafe ovicaprina e suina. Sono censiti 888 allevamenti e 16250 capi di cui 537 caprini (8325 capi) e 351 ovini (7930 capi) in 776 aziende. I suini sono allevati in 118 allevamenti di cui però solo 28 commerciali (3 riproduzione e 25 ingrasso) e circa 500 capi. La Regione ha estratto tutto il campione di allevamenti ovi caprini e suini da sottoporre a verifica: 31 allevamenti ovini o caprini, pari 3 % degli allevamenti presenti e 5% dei capi. Sono stati effettuati 413 controlli negli allevamenti ovicaprini (pari al 4,2% degli allevamenti presenti e circa 1280 capi), di cui 39 in equipe e 2 con affiancamento del TP.

Di questi 19 hanno avuto esito sfavorevole (44 % dei controllati).

Nel corso dell'anno sono state somministrate 16 sanzioni amministrative

Per quanto riguarda la **filiera suina** sono stati effettuati 3 controlli in equipe. Di questi 1 ha avuto esito sfavorevole.

Anagrafe equina. Sono censiti 809 allevamenti di cui 405 di cavalli, 386 asini 18 muli e bardotti (stimati 1500 capi- 890 cavalli, 600 asini, 18 muli e bardotti). I controlli sono stati programmati a livello locale dall'UAV sulla base dei criteri di selezione e dell'analisi del rischio. Nella selezione degli allevamenti è inclusa una quota di aziende con equidi DPA. I controlli programmati riguardavano 41 allevamenti (5%), ma ne sono stati effettuati 45 (5,5%) di cui 37 con affiancamento.

Di questi 1 hanno dato esito sfavorevole (2 %).

Nel corso dell'anno sono state somministrate 14 sanzioni amministrative

Avicoli. In ARVET sono presenti solo 30 allevamenti registrati di cui solo 4 con più di 50 animali, in BDN 13 aziende. Non erano previsti controlli

Anagrafe apistica. Nel VCO ci sono censiti 1558 apiari (1703 compresi i nomadi), inseriti in 515 aziende, per un totale di 10870 alveari. Sono stati sottoposti a controllo 26 apiari (pari al 1,6 % dei presenti) a fronte di un numero di controlli programmato di 14 (1%). Tutti i controlli sono stati effettuati dai Tecnici di prevenzione.

E' stato completato l'allineamento dell'anagrafe apistica nazionale ARVET-BDN.

Settore ittico: Complessivamente sono presenti 22 impianti registrati: i controlli ufficiali registrati in BDN sono 7. Tutti i controlli sono stati effettuati in collaborazione coi Tecnici di prevenzione.

Complessivamente per le violazioni relative alla corretta IR, alla mancanza di certificazione sanitaria, o altre violazioni che interessano gli animali allevati, sono state effettuate 40 sanzioni amministrative (10 Bovini, 16 Ovicaprini e 14 equini), che hanno interessato anche allevamenti di provenienza extra ASL. Tutte le sanzioni sono state comunicate alla Regione e ad ARPEA.

Il 5% delle check list effettuate è stato sottoposto a verifica di II° livello e la relazione semestrale è stata rendicontata al settore regionale.

Il maggior numero dei controlli effettuati rispetto ai programmati è dovuto al fatto che in caso di CU nell'ambito della condizionalità, il CU viene esteso a tutte le specie allevate in quella azienda; tutti gli indicatori sottoelencati sono stati rispettati:

- di efficacia: % irregolarità riscontrate/aziende controllate;
- di attività: % allevamenti controllati/controllabili (100% livello previsto); 100% registrazione controlli in Banca Dati; 100% rispetto programmazione;
- di efficienza: controlli specifici inseriti nell'attività ordinaria;
- di miglioramento della qualità e dell'appropriatezza;
- modalità di estrazione del campione in base alle categorie di rischio.

Prospetto riepilogativo delle attività di vigilanza integrata Area A e C

Allevamenti	Allevamenti censiti	Vigilanza integrata	Controlli effettuati
Bovini da riproduzione	359	4	4
Suini	118	1	1
Ovini e caprini	1020 allevamenti	8	8
Equini	816 allevamenti	1	1

3.2 Riproduzione animale

Stabilimenti autorizzati		Controlli ufficiali (CU)		
Attività	N° imprese attive al 01/01/22	N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
Stazioni di monta naturale pubblica				
Stazioni di inseminazione artificiale equina pubblica				
Allevamenti suinicoli (che praticano inseminazione artificiale in ambito aziendale)				
Fecondazione bovina in ambito aziendale				
Recapiti				
Centri di produzione materiale seminale				
Gruppi di raccolta/produzione di embrioni				
Centri di magazzino reg.UE 2020/686	2	2	2	SVET C

3.3 Commercio di animali

Nel VCO non sono presenti stalle di sosta autorizzate per il commercio di bovini, ovini, caprini e suini.

Strutture autorizzate		Controlli ufficiali (CU) 2022		
Attività	N° imprese attive al 01/01/22	programmati	effettuati	Servizi coinvolti
Stalle di sosta	0	0	0	

3.4 Malattie infettive

In questa sezione sono descritte sia le attività derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

A. Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione

Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione	Riferimento
Bovini	
Tubercolosi bovina	Piano di eradicazione regionale e nazionale
Brucellosi bovina	Piano di eradicazione regionale e nazionale
Leucosi bovina enzootica	Piano di eradicazione regionale e nazionale
Rinotracheite infettiva del bovino (IBR)	Programma regionale di controllo e di profilassi
Diarrea virale bovina (BVD)	Screening sierologico
Paratubercolosi bovina	Piano volontario di certificazione
Bluetongue	Piano nazionale di sorveglianza sierologica ed entomologica

BSE	Controllo, sorveglianza, eradicazione
Suini	
Malattia vescicolare dei suini	Piano di sorveglianza – cessato (Rimangono attivi i prelievi ai fini export)
Peste suina africana	Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia
Trichinellosi	Prevenzione e controllo
Malattia di Aujeszky	Piano di eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini delle regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna
Ovi-caprini	
Brucellosi ovi-caprina	Piano di eradicazione regionale e nazionale
Paratubercolosi ovi-caprina	Piano volontario di certificazione
Blue tongue	Piano nazionale annuale di sorveglianza sierologica ed entomologica
Scrapie	Piano nazionale di controllo, sorveglianza ed eradicazione
Est ovine	Piano nazionale di selezione genetica. Piano regionale di selezione genetica.
Equidi	
Anemia infettiva degli equidi	Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo
West Nile disease e altre arbovirus	Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirus (PNA)
	Piano regionale integrato di sorveglianza, prevenzione e controllo delle arbovirus.
Arterite virale equina	Piano nazionale di controllo
Volatili	
Influenza aviaria	Piano di sorveglianza nazionale nella popolazione avicola domestica e selvatica
Salmonellosi	Piano nazionale di controllo negli avicoli
Ittici	
SEV, NEI e Herpesvirus	Applicazione del D.Lgs 148/2008 fatte salve modifiche del Reg.UE 429/2016 - Riconoscimento di indennità dell'UE
Api	
<i>Aethina tumida</i>	Piano di sorveglianza
<i>Varroa destructor</i>	Piano regionale di controllo

Tutti gli obiettivi e gli Indicatori di attività e di efficienza sono stati raggiunti:

- Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
- Attribuzione qualifiche sanitarie
- Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione dell'attività

Le rendicontazioni relative ai piani di profilassi di Stato (TBC, BRC, LEB bovina e BRC ovi-caprina) sono già state inviate in Regione – scheda 54 annuale

MALATTIE DEI BOVINI

Tubercolosi bovina

E' previsto il controllo diagnostica con periodicità biennale negli allevamenti da riproduzione e la prova di compravendita solo sui capi provenienti da Regioni senza qualifica (capi > 6 settimane). Sono stati sottoposti a controllo gli allevamenti attivi non provati nel 2021 e gli allevamenti che praticano il pascolo vagante. Inoltre, in base all'analisi del rischio locale sono stati selezionati allevamenti da sottoporre al programma di controllo supplementare (movimentazione anomala)

Tutte le aziende bovine hanno mantenuto la qualifica di **ufficialmente indenne da TBC**.

Sono stati rispettati tutti gli indicatori: 100% aziende e capi controllati/controllabili- Aziende UI/aziende controllabili oltre il 99,9%) .

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
441 (355 da riproduzione)	6305 (3657 in età diagnostica)	154 (134 in scadenza + 20 PV)	165 *	2133

*le prove di stalla sono state 180 (162 Controllo totale per qualifica, 3 altro controllo totale, 6 Compravendita, 4 Controllo parziale

Brucellosi bovina

La programmazione per BRC e LEB è allineata su base quinquennale. Alle province di Novara e VCO è stata attribuita la qualifica di indennità alle malattie con Dec. 2005/604/CE di territorio UI.

Tutti i controlli programmati sono stati effettuati, **tutte le aziende sono risultate Indenni a fine anno**.

Sono stati rispettati tutti gli indicatori: 100% aziende e capi controllati/controllabili- Aziende UI/aziende controllabili oltre il 99,9%) .

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
441 (355 da riproduzione)	6305 (3657 in età diagnostica)	76 (68+SS)	116*	1233

* le prove di stalla sono state 140 (111 Controllo totale per qualifica, 4 altro controllo totale, 13 Compravendita, 4 Controllo parziale. E' stata abolita la prova di CV per LEB e BRC in partenza e viene mantenuta solo il controllo a destino nelle situazioni a rischio.

Leucosi bovina enzootica

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
441 (355 da riproduzione)	6305 (3657 in età diagnostica)	76 (68+SS)	115*	1232

* le prove di stalla sono state 139 (111 Controllo totale per qualifica, 4 altro controllo totale, 13 Compravendita, 4 Controllo parziale

Rinotracheite Infettiva Bovina (IBR)

Tutti gli allevamenti da riproduzione hanno aderito al piano e sono stati controllati e hanno acquisito la qualifica sanitaria. Negli allevamenti aderenti al piano i prelievi sono effettuati con

cadenza annuale, su tutti i capi di età superiore a 24 mesi. Sono stati garantiti i controlli aggiuntivi previsti dal piano regionale ANABORAPI agli allevatori che ne hanno fatto richiesta. I capi positivi sono stati 5 in 4 aziende.

N° stabilimenti riproduzione aderenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti riproduzione da controllare	N° stabilimenti riproduzione controllati	N° capi controllati
355	6035 (3657 in età diagnostica)	355 (di cui 18 a latte)	355 (di cui 18 a latte) *	6682 prove sui capi (4008 sierologici e 2674 a latte): 3380 PCA - 40 AC- 408 CV - 54 RS- 1969 CLS 705 CPL - 92 CP- 33 anaborapi

* 15 aziende sono attive a a 0 capi o con capi sotto età diagnostica

Legenda: - PCA primo controllo annuale- AC altri controlli - CV compravendita effettuate su animali di età superiore a 12 mesi.- RS riprova sospetti - CLS – controllo latte di massa- CPL controllo pool di latte- CP controllo parziale- Anaborapi

Diarrea Virale Bovina (BVD)

La Regione Piemonte ha attuato un progetto pilota volontario (in cui l'allevatore aderente è tenuto a contribuire alla copertura delle spese per l'effettuazione dei controlli): nel 2022 sono state inserite nello screening 5 aziende.

N° stabilimenti da riproduzione presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da riproduzione da controllare*	N° stabilimenti da riproduzione controllati	N° capi controllati
355	6035	5	12	93*

*76 negativi e 17 positivi

Paratubercolosi

Il Ministero Salute ha emanato linee guida per il controllo e la certificazione degli allevamenti, che prevedono procedure obbligatorie, e volontarie nel caso di adesione al piano.

Tutti gli allevamenti da riproduzione presenti sono stati controllati tramite visita clinica degli animali. L'esito del controllo è stato registrato nell'applicativo.

Al 31.12.2022 è confermata la qualifica pt 0 a tutti gli allevamenti da riproduzione attivi presenti

N° stabilimenti riproduzione presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti riproduzione aderenti	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti	N° stabilimenti da riproduzione aderenti	N° capi controllati	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti controllati	N° capi controllati

		i da controllare	da controllare e con Visita Clinica	controlla ti "sangue "		"visita clinica"	
355	6035 (3657 età diagn ostica)	0	355	0	0	341*	ND

* 15 aziende a 0 capi o con capi sotto età diagnostica

Bluetongue

A seguito della rimodulazione del piano di monitoraggio il numero di aziende e di animali sentinella è stato ridefinito, riducendolo, così come la frequenza dei controlli nella aziende sentinella che è passata da mensile a trimestrale. Attualmente le aziende sentinella sono rimaste 11 e i capi sentinella 82. Non ci sono stati casi di errore di identificazione del capo da prelevare. Tutti i controlli effettuati e hanno dato esito favorevole.

E' stato raggiunto l'obiettivo di mantenimento di assenza della malattia.

N° stabilimenti da controllare	N° Capi sentinella da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
11	82	43	329

Inoltre sono stati effettuati 7 prove di stalla su 16 capi in 5 aziende per controlli sulla movimentazione .

ENCEFALITE BOVINA - BSE

La sorveglianza della BSE, prevista dalla normativa comunitaria prevede sia una sorveglianza attiva mediante lo svolgimento di test rapidi sui bovini morti in stalla e sulla popolazione bovina appartenente alle categorie a rischio, sia una sorveglianza passiva nei soggetti che presentano una sintomatologia neurologica compatibile con la BSE. I capi macellati sottoposti a test rapido sono stati 62: nessun caso di BSE è stato diagnosticato.

MALATTIE DEI SUINI

MVS – altri controlli per attività negli allevamenti inseriti all'interno del circuito export Malattia vescicolare dei suini (MVS) e Peste suina classica (PSC)

Con Decisione (UE) 2019/470 tutto il territorio nazionale è stato dichiarato Indenne da MVS. La nota DGSAF 6401 del 12/03/2021 ha stabilito che l'attività di sorveglianza per la MVS deve essere limitata ai soli allevamenti inseriti all'interno di circuiti export (non presenti nel VCO)

Nel 2022 per PSC il controllo è stato fatto sulle carcasse di suini morti inviate nell'ambito della sorveglianza passiva per PSA

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da riproduzione presenti	N° stabilimenti da ingrasso presenti*	N° Capi presenti	N° stabilimenti controllabili**	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
28		3	25	350	0	0	0

*non sono inclusi gli allevamenti familiari ** stima di allevamenti inseriti nel circuito export

Malattia di Aujeszky

Con DGR n.86-6278 del 22.12.2017 è stato approvato il Programma di controllo e di eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini del Piemonte. Il piano di controllo prevede misure di profilassi obbligatorie negli allevamenti da riproduzione e da ingrasso al fine di acquisire la qualifica di territorio indenne da MA e una serie di attività volte al mantenimento della qualifica aziendale, consentendo il conferimento della qualifica sanitaria per via induttiva agli allevamenti familiari. Gli allevamenti del VCO sono a dimensione familiare e di tipo rurale estensivo. In totale censiti 118 allevamenti, per la maggior parte a carattere familiare per autoconsumo (83 che però sono stati chiusi nel 2022 a causa della emergenza PSA) : gli allevamenti familiari per autoconsumo sono stati accreditati per via induttiva, e i prelievi sono stati effettuati al momento della macellazione.

Nel corso del 2022 sono state effettuate 68 prove di stalla (340 capi) in 47 aziende (compresi capi in allevamenti da autoconsumo familiari) . Negli allevamenti sottoposti a controllo sono stati provati tutti i capi presenti in azienda al momento del prelievo (capienza inferiore ai 30 capi).

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti riproduzione controllabili	N° stabilimenti ingrasso controllabili*	N° Capi presenti	N° stabilimenti ingrasso da controllare (>30 capi)	N° stabilimenti da riproduzione controllati N° di stabilimenti da ingrasso controllati	N° capi controllati
28	350	3	25	250	1	26	250

* non sono inclusi gli allevamenti familiari

Tutti gli allevamenti hanno confermato la qualifica indenne per MA, MVS e PSC

Peste suina africana

Il Centro di Referenza nazionale per le pesti suine (CEREP) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche (IZSUM) il giorno 7 gennaio 2022 ha confermato la presenza del virus di Peste suina africana (PSA) in una carcassa di cinghiale rinvenuta nel Comune di Ovada, in Provincia di Alessandria, e il giorno 11 gennaio ha confermato altri due casi in due carcasse rinvenute rispettivamente una nel comune di Fraconalto (AL) a circa 20 km dal primo ritrovamento, e l'altra nel comune di Isola del Cantone (GE). A seguito dell'emanazione delle diverse Ordinanze del Commissario Straordinario PSA, nonché della nota regionale del 05.07.2022 per quanto attiene le zone di restrizione ai sensi del Reg. (UE) 2022/440, sul territorio della regione Piemonte è stato applicato il protocollo di campionamento dei suini domestici nelle aree

libere da restrizioni che , fermo restando quanto previsto dalle disposizioni nazionali, fornisce indicazioni sulla numerosità campionaria da raggiungere nei comuni considerati a rischio per PSA.

La comparsa della PSA in Piemonte ha determinato una serie di provvedimenti per la sorveglianza passiva negli allevamenti di suini e nei cinghiali rinvenuti morti sul territorio. Il piano di monitoraggio regionale prevede l'invio di 2 suini morti in allevamento, secondo un calendario specifico, registrando le attività e l'invio dei campioni attraverso l'applicativo SINVSA.

I cinghiali rinvenuti morti e inviati all'IZS sono stati 15, mentre i suini morti in allevamento e sottoposti a campionamento per PSA sono stati 12. Tutti i campioni hanno dato esito negativo.

Con il referente della filiera suina è stato predisposto un protocollo di comportamento e un manuale operativo e un kit completo per la esecuzione dei prelievi in caso di rinvenimento di animali morti. I protocolli sono stati distribuiti a tutto il personale veterinario, mentre le linee guida nazionali e regionali sono state trasmesse a Polizia Provinciale e Corpo dei Carabinieri Forestali. Tutti gli allevatori i suini sono stati informati mediante la distribuzione di un pieghevole elaborato dal servizio veterinario: nella brochure distribuita "Peste suina africana- piano di sorveglianza e prevenzione in Italia" sono elencati tutti gli obblighi che gli allevatori devono osservare per la prevenzione il controllo della malattia. Infine sono stati informati i veterinari aziendali, chiedendo la loro collaborazione in particolare per la applicazione da parte degli allevatori dei requisiti di biosicurezza previsti dal Piano.

Inoltre sono state rafforzati i controlli per la verifica delle misure di biosicurezza con particolare riferimento agli allevamenti semibradi . Nel corso dell'anno 24 allevamenti sono stati sottoposti a CU e caricati nel sistema ARVET.

Con l'entrata in vigore DM 28 Giugno 2022, è cambiata la CL classyfarm (tarata in funzione della capacità dell'allevamento e della tipologia): complessivamente, considerando anche i CU effettuati e non ancora caricati sul portale classyfarm e/o su ARVET, sono stati sottoposti a verifica dei parametri di boscurezza tramite l'utilizzo della Check list Classyfarm (ex DM 28 giugno 2022) 14 allevamenti: 3 di questi sono stati caricati nel portale vetinfo Classyfarm.

MALATTIE DEGLI OVI-CAPRINI

Brucellosi ovicaprina

Il piano è attuato secondo le disposizioni europee in materia. Le Province di Novara e VCO hanno mantenuto la qualifica comunitaria di territorio U.I. E' stato predisposto un piano di Sorveglianza supplementare SS in base all'analisi del rischio locale: sono stati inseriti i controlli delle aziende che praticano pascolo vagante in territorio extraprovinciale (12 allevamenti circa 6000 capi). Ove possibile è stato adottato il controllo a campione sul 25% dei capi presenti: ciò ha permesso una notevole riduzione di prelievi, con abbattimento dei costi.

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da controllare	N° Capi da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
776 aziende (888 allevamenti)	16251 (8323 cp- 7928 ov)	150 aziende (211 allevamenti + 12 pascolo)	9000 (stima)	189	7300 * (3401 controlli individuali)

*Considerata una quota di animali controllati del 25% negli allevamenti sottoposti a campionamento il totale capi controllati è 7300

Paratuberculosis

N° stabilimenti da riproduzione presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da riproduzione aderenti da controllare	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti da controllare con Visita Clinica	N° stabilimenti da riproduzione aderenti controllati "sangue"	N° capi controllati	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti controllati "visita clinica"	N° capi controllati
71	6570	0	0	0	0	0	0

Bluetongue

N° stabilimenti ovini presenti	N° Capi ovini presenti	N° stabilimenti caprini presenti	N° Capi caprini presenti	N° Vaccinazioni	N° sentinelle prelevate
351	7928	537	8323	0	0

Scrapie piano di selezione genetica ovini

L'attività è coordinata da un referente di settore. Il piano di eradicazione, obbligatorio in base alle norme comunitarie e nazionali, comprende la sorveglianza attiva (controllo diagnostico a campione degli ovini e i caprini macellati parallelamente al controllo su tutti i morti di età superiore ai 18 mesi), la sorveglianza passiva (capi con manifestazioni cliniche di tipo neurologico) e la selezione genetica di ovini con caratteri di resistenza. Sono stati sottoposti a controllo per la genotipizzazione i maschi da riproduzione allevati nelle aziende commerciali: gli arieti portatori dell'allele VRQ e i suscettibili sono stati tutti eliminati ovvero castrati ove possibile. Gli esiti delle genotipizzazioni sono stati caricati in BDN. Tutte le qualifiche sanitarie sono state aggiornate al 31 dicembre a livello III (cioè allevamento senza alcun ariete suscettibile destinato alla rimonta)

Sono state emesse 170 ordinanze di macellazioni per 12 allevamenti e 17 capi suscettibili o portatori dell'allele VRQ (macellazione entro 30 giorni dalla determinazione del genotipo degli ovini portatori dell'allele VRQ e di allele ARX – per i suscettibili è ammessa la castrazione).

Sorveglianza attiva Il raggiungimento del numero minimo di test fissato concorre alla definizione dell'indicatore LEA relativo al livello di copertura di base delle principali attività di eradicazione, controllo e sorveglianza delle malattie animali ai fini delle garanzie di sanità pubblica (**indicatore P10Z**).- I capi macellati sottoposti a controllo per TSE nel 2022 sono stati 103 : 100 caprini, 3 ovini.

Nessun caso di TSE è stato diagnosticato.

N° stabilimenti > 9 ovini	N° Capi presenti	N° stabilimenti da controllare	N° Capi da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
71	6570	50	130	50	132

Scrapie programma regionale biennale genotipizzazione becchi

Per quanto riguarda **le capre** è stato effettuato un monitoraggio volontario per la genotipizzazione dei maschi da riproduzione presenti in 3 aziende.

N° stabilimenti > 20 capi	N° Capi presenti	N° stabilimenti da controllare	N° Capi da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
111	5583	0	0	1	3

MALATTIE DEGLI EQUIDI

Anemia infettiva degli equidi

Il D.M. 2/2/2016, "Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi" prevede, nelle Regioni a basso rischio (Piemonte), un test di screening Elisa su tutti i capi > 12 mesi almeno una volta nella vita. Le istruzioni operative di dettaglio sono contenute nella nota regionale prot. n. 23256 del 15/11/2016. Nel 2022 è stata attuata una verifica della BDE per aggiornare i dati registrati in BDN allo scopo di controllare che gli animali movimentati siano registrati e sottoposti a controllo per AIE negli ultimi 36 mesi.

	N° stabilimenti presenti (allevamenti)	N° Capi presenti	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
cavalli	405	894	72	179
asini	386	592	68	134
muli	18	18	10	10
totale	809	1504	150	323

Arterite equina Sono sottoposti ad accertamento diagnostico 3 maschi di età superiore ai 24 mesi adibiti alla monta (2 asini e 1 cavalli) , in 3 allevamenti.

West Nile Disease

Nel 2022 sono stati effettuati per WND e per Usutu rispettivamente 35 campionamenti sulla avifauna selvatica a rischio abbattuta, cioè cornacchia, ghiandaie, e altre specie sensibili, in collaborazione con Provincia e ATC, come previsto dal piano di monitoraggio. Di questi 33 campioni hanno avuto esito negativo e 2 positivo per WND 2 (1 merlo e 1 ghiandaia), mentre per Usutu tutti campioni hanno dato esito negativo.

Inoltre, a seguito di una positività a WND nell'uomo, sono stati controllati per WND anche 14 equidi in 2 allevamenti. Tutti i controlli serologici e PCR hanno dato esito favorevole.

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

Influenza aviare

Nel VCO non sono presenti allevamenti commerciali. In anagrafe sono registrati 30 allevamenti di piccole dimensioni ornamentali, di cui solo 5 con poco più di 50 capi. A seguito della comparsa della IA ad alta patogenicità H5N1 in Veneto e in Lombardia, il Piemonte è stato classificato Regione ad alto rischio per cui sono stati attuati controlli per la verifica della applicazione delle misure di biosicurezza.

N° stabilimenti presenti (≥ 250)*	N° Capi presenti**	N° stabilimenti controllati	N° campioni prelevati
0	0	0	0

*dato riferito al 31.12 dell'anno precedente

**capacità strutturale

Salmonellosi

Categoria	N° stabilimenti presenti*	N° Gruppi presenti nell'anno	N° Capi presenti **	N° Gruppi da controllare	N° Gruppi controllati
Riproduttori (≥ 250 capi)	0				
Ovaiole (≥1000 capi)	0				
Polli da carne (≥ 5000 capi)	0				
Tacchini da carne (≥ 5000 capi)	0				

*dato riferito al 31.12 dell'anno precedente

**capacità strutturale

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI ITTICI

Nel VCO sono presenti 22 impianti ittici registrati, sottoposti a CU: 4 hanno il riconoscimento UE (come aziende e incubatoi) ai sensi dell'art 4 del DL.vo 148/08 e sono sottoposti a campionamento per il controllo della SEV e della NEI. Sono monitorate le aziende di altre tipologie registrate in BDN ma in deroga al riconoscimento (18 impianti): i laghetti per la pesca sportiva (12) e gli incubatoi di valle (4 impianti) che svolgono attività ittiogenica (sopralluoghi con campionamento per monitoraggio conoscitivo). Complessivamente sono 7 gli impianti sottoposti a prelievo di campioni per la sorveglianza SEV e NEI (4 gli impianti sottoposti a controllo ufficiale; 3 sottoposti a prelievo in sorveglianza (5-10 campioni) e 4 sottoposti a prelievo ai sensi del Decr. CEE 2001 /183).

PIANI DI SORVEGLIANZA NEL SETTORE APISTICO

L'attività è coordinata dal referente di settore. In BDA sono registrati 515 aziende (attività), 1588 apiari (1703 compresi quelli di provenienza esterna alla ASL) e 8989 alveari. I controlli di Identificazione e registrazione programmati riguardano l'1% degli apiari (15 controlli). Ai sensi del Regolamento di Polizia Veterinaria (D. P. R. 320 del 1954) le malattie delle api con obbligo di notifica sono: peste americane ed europea, nosemiosi, acariosi oltre alle infestazioni parassitarie di Aethina tumida e Varroa destructor.

Varroa destructor

Con D.D. n. 212 del 27 marzo 2017 è stato approvato il Piano regionale di controllo della Varroa destructor, finalizzato all'adozione da parte degli apicoltori di un piano per il controllo. Nel 2022 era previsto il controllo del 2% delle attività apistiche (8 aziende), e ne sono state controllate 9: di ogni attività è stato controllato almeno un apiario, scegliendo quello numericamente più consistente e i nomadi che si recano fuori Regione.

Per quanto riguarda i controlli per la corretta IR, complessivamente in BDA sono registrate 26 check list, pari al 1,6 % del patrimonio controllabile (1588 apiari): durante il controllo di IR è stata effettuata anche il controllo sanitario sulla presenza del parassita. Tutti i controlli sono stati effettuati in equipe con il TP. I controlli si sono conclusi in ottobre ed il report dei controlli è stato trasmesso alla Regione entro il 30.10 secondo quanto riportato nell'apposita scheda allegata al piano.

Aethina tumida

Il Ministero della salute ha mantenuto attivo il piano di sorveglianza su apiari stanziali individuati con criteri random dalla Regione, e il controllo clinico di apiari sui nomadi che rientrano da fuori Regione e il controllo sugli impianti di smielatura. Il numero programmato per il 2022 per Aethina tumida era di 2 controlli, e sono stati controllati 3 apiari.

Sono stati realizzati diversi interventi di formazione sanitaria relativo alla malattia delle api con particolare attenzione a Nosemiasi, Pesti e Varroasi presso l'Istituto Professionale Agrario "Fobelli" di Crodo, nell'ambito del corso di apicoltura:- 01 04 22 Associazione apicoltori Valle Ossola 45 persone 2 ore : situazione sanitaria negli alveari Ossolani

- 07 04 22 Istituto Agrario Fobelli Crodo classe 2B 25 persone 1 ora : avversità delle api
- 12 04 22 Istituto Agrario Fobelli Crodo classe 2A 25 persone 1 ora : avversità delle api
- 21 03 22 Istituto Agrario Fobelli Crodo classe 1A 25 persone 1 ora : avversità delle api
- 23 03 22 Istituto Agrario Fobelli Crodo classe 1B 25 persone 1 ora : avversità delle api

B. Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

L'attività è coordinata da un referente di settore. Il piano di controllo prevede la Sorveglianza attiva (animali cacciati o abbattuti nell'ambito di caccia di selezione), e sorveglianza passiva. La realizzazione di questa attività prevede la partecipazione degli enti attivi sul territorio negli ambiti del controllo e gestione dell'ambiente e degli animali selvatici ed in particolare: Polizia Provinciale, Comprensori alpini e Ambiti territoriali di caccia (ATC, CA).

La tabella riporta il riepilogo per il 2022 del numero di capi da sottoporre a prelievo e l'attività svolta, suddiviso per gruppo di specie e le patologie indagate per ognuna di esse. La numerosità campionaria deriva dalle prevalenze attese per ogni singola patologia con un IC del 95% previa verifica preventiva concordata con il CERMAS.

SPECIE	N. TOTALE CARCASSE	PATOLOGIE CONTROLLATE
Cinghiale		TBC, BRC, PSC, Aujeszky, trichinellosi, echinococchi
Ungulati ruminanti		TBC, BRC, echinococchi
Volpe		Rabbia, echinococchi, trichinellosi
Avifauna selvatica*		Salmonellosi, influenza aviaria, West Nile Fever, malattia di Newcastle

* sorveglianza passiva

SORVEGLIANZA ATTIVA

SPECIE	Attività programmata	Campioni inviati	PATOLOGIE CONTROLLATE
Cinghiale	10 campioni	24 campioni	TBC, BRC, PSC, Aujeszky,
Ungulati ruminanti cervo, capriolo, camoscio	36 campioni	45 campioni	TBC, BRC
Volpe	12	0*	rabbia, echinococcosi, trichinellosi

* le volpi nel VCO non sono abbattute

SORVEGLIANZA PASSIVA Nella tabella sottostante il riepilogo dei dati riferiti ai campioni prelevati da animali morti nell'ambito della sorveglianza passiva

SPECIE	N. campioni	Campioni inviati	PATOLOGIE CONTROLLATE
Cinghiale	10	16	TBC, BRC, PSC, PSA, Malattia Aujeszky, trichinellosi, echinococcosi
Ungulati ruminanti	36	20	TBC, BRC, echinococcosi
Volpe	12	21	Rabbia, echinococcosi, trichinellosi
Avifauna selvatica*	16	32 (+ 34 campioni inviati per WND)	Salmonellosi, influenza aviaria, West Nile Fever, malattia di Newcastle

Inoltre sulla base dell'accresciuto rischio epidemiologico nei confronti della Peste Suina Africana, le linee guida ministeriali prevedono il campionamento di ogni carcassa di cinghiale rinvenuta sul territorio mediante specifico protocollo operativo già recepito a livello regionale; in tali situazioni si è provveduto al campionamento per entrambe le finalità (malattie cinghiali da Piano Regionale e Ricerca Peste Suina Africana) attraverso la compilazione sia della scheda messa a disposizione su SINVSA sia della scheda campionamento allegata al Piano Regionale stesso.

La comparsa della **Peste suina africana** in Piemonte ha determinato una serie di provvedimenti per la sorveglianza passiva negli allevamenti di suini e nei cinghiali rinvenuti morti sul territorio. In particolare sono state rafforzate le misure di biosicurezza negli allevamenti di suini. E' stata effettuata la formazione degli operatori coinvolti nel piano di depopolamento dei cinghiali (cacciatori, conduttori di fondi): complessivamente sono stati effettuati 8 corsi di formazione di 3 ore cui hanno partecipato 1082 cacciatori appartenenti ai tre comprensori CA VCO1- VCO2 e VCO3. Nei corsi, che hanno coinvolto 6 medici veterinari (di area A e area B) sono state trattati i seguenti argomenti: eziopatologia della PSA in ambiente silvestre, biosicurezza e igiene delle attività nella caccia (accesso, manipolazione delle carcasse, disinfezione di mezzi e attrezzature), riconoscimento delle lesioni e igiene nei centri di raccolta (dressing e prelievo campioni, stoccaggio, smaltimento, disinfezione dei locali e dello strumentario).

Selvaggina allevata.

I prelievi di sangue sulle lepri allevate per ripopolamento per la ricerca di **brucellosi, tularemia e Sindrome della lepre bruna** sono stati 105

4. SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE SVET C

4.1 Stabilimenti/impianti riconosciuti reg.CE 1069/2009

Stabilimenti/impianti (Reg.CE 1069/2009)				Controlli ufficiali (CU)				
Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni programmate 2022	N° audit programmati 2022	N° Ispezioni effettuate 2022	N° audit effettuati 2022	
Stabilimenti o impianti riconosciuti (art. 24 Reg.CE 1069/2009)	Trasformazione	alto						
		medio						
		basso						
	Inceneritore	alto						
		medio						
		basso		1	1	0	1	0
	Co-incenerimento	alto						
		medio						
		basso						
	Uso come combustibile	alto						
		medio						
		basso						
	Produzione pet food	alto						
		medio						
		basso						
	Produzione fertilizzanti	alto						
		medio						
		basso						
	Compostaggio/Biogas	alto						
		medio						
		basso						
	Magazzinaggio con manipolazione (dopo raccolta)	alto						
		medio						
		basso						
	Magazzinaggio sottoprodotti	alto						
		medio						
		basso						
	Magazzinaggio di prodotti derivati	alto						
		medio						
		basso						

4.2 Stabilimenti/impianti registrati reg.CE 1069/2009

Stabilimenti/impianti (Reg.CE 1069/2009)				Controlli ufficiali (CU)				
Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni programmate 2022	N° audit programmati 2022	N° Ispezioni effettuate 2022	N° audit effettuati 2022	
Stabilimenti o impianti registrati (art. 23 Reg.CE 1069/2009)	Utilizzatori di sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati per scopi specifici		0	0	0	0	0	
	Stabilimenti o impianti che manipolano sottoprodotti di origine animale o prodotti derivati per usi esterni alla catena dei mangimi		1	0	0	0	0	
	Altri operatori registrati	alto		0	0	0	0	0
		medio		0	0	0	0	0

		basso	0	0	0	0	0
--	--	-------	---	---	---	---	---

5. BENESSERE DEGLI ANIMALI

5.1 Benessere degli animali negli allevamenti

Specie	Criteri estrazione allevamenti intensivi	n. allevamenti controllabili	% da controllare intensivi	% da controllare allevamenti non intensivi	N° controlli programmati 2022	N° controlli da remoto programmati 2022	N° controlli effettuati 2022
Altri Bovini	>50 capi		15%	1%	4	0	4
VCB	Tutti		25%	/	1	0	1
Bufalini	>50 capi		15%	1%	0	0	0
Ovini	>50 capi		10%	1%	2	0	2
Caprini	>50 capi		10%	1%	4	0	4
Suini	>40 capi e >6 scrofe		35%	1%	2	0	2
Ovaiole	>350 capi		10%	/	0	0	0
Broiler	>500 capi		10%	/	0	0	0
Conigli	>250 capi		10%	1%	2	0	2
Tacchini	>250 capi		10%	/	0	0	0
Ratiti	>10 capi		30%	/	0	0	0
Altri Avicoli	>250 capi		10%	/	0	0	0
Cavalli	>10 capi		10%	/	2	0	2
Bufali	>50 capi		15%	1%	0	0	0
Pesci	Tutti (esclusi laghetti pesca sportiva)		10%	/	2	0	2
ALTRE SPECIE	ALTRE SPECIE RISCHIO 60%				1	0	1
TOTALE					20	0	20

5.2 Benessere degli animali durante il trasporto

Trasporto animali (Reg.CE 1/2005, D.Lgs 151/2007)	Controlli ufficiali (CU)		
Tipologia trasporto	N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
Trasporti superiori alle 8 ore	9	9	SVET B
Trasporti inferiori alle 8 ore	9	9	SVET B

5.3 Benessere degli animali durante l'abbattimento

Protezione degli animali durante l'abbattimento (Reg.CE 1099/2009)		N° imprese attive al 01/01/22	Controlli ufficiali (CU)		
Tipologia trasporti	Attività		N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
Macelli carni rosse	Macellazioni >40 ugb/settimana	1	2	2	SVET B
	Macellazioni <40 ugb/settimana	7	7	7	SVET B
Macelli avicunicoli	Macellazioni >10.000 capi/settimana	0	0	0	/
	Macellazioni <10.000 capi/settimana	0	0	0	/

5.4 Animali utilizzati a fini scientifici

Attività	N° imprese attive al 01/01/22	Controlli ufficiali (CU)	
		N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022
Stabilimenti di allevamento, fornitori ed utilizzatori	0	0	0
Fornitori e gli utilizzatori di primati non umani	0	0	0

6. PRODOTTI FITOSANITARI

6.1 Commercializzazione dei prodotti fitosanitari

Imprese	N° imprese attive al 01/01/22	Controlli ufficiali (CU)		
		N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
Rivendite al dettaglio e all'ingrosso (e i relativi locali di deposito), depositi di stoccaggio senza vendita diretta	9	2	3	SIAN

6.2 Uso dei prodotti fitosanitari e utilizzo sostenibile dei pesticidi

Utilizzatori	N° imprese attive al 01/01/22	Controlli ufficiali (CU)		
		N° CU programmati 2022	N° CU effettuati 2022	Servizi coinvolti
Produttori primari/aziende agricole		2	2	SIAN +SPRESAL

Audit sulle Autorità competenti

Audit regionale

Gli audit sono svolti in base alle linee guida definitive approvate dal Settore Prevenzione e Veterinaria con DD n. 13 del 14.01.2016, sulla base delle esperienze e del riesame delle attività svolte nel programma precedente. Il programma regionale annuale includeva l'audit di sistema, esterno, ad opera della Regione Piemonte, sull'ASL VCO. Gli obiettivi di questi audit sono stati la verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali in materia di mangimi, alimenti e benessere degli animali.

Dopo la raccolta delle informazioni l'audit si è svolto il 24/11/2022 a Torino.

Dall'audit sono emerse raccomandazioni ed è stata emessa, all'ASL VCO, la richiesta di attuare un piano di interventi. Tale piano è in corso di elaborazione.

ANNO 2022													
Estensione dell'audit	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	Autorità competente/ Servizio/settore auditato/ imprese alimentari/ laboratori
ASL VCO											x		

Audit interno

L'audit interno è stato effettuato in data 12.12.2022. E' stato un audit di sistema: l'obiettivo generale è stato :

- Verificare l'attività di controllo ufficiale, effettuata ai sensi del Regolamento (CE) n. 625/2017, dall'Autorità Competente Locale (ACL) in merito alla sicurezza degli alimenti con particolare riferimento al mantenimento dei requisiti raggiunti:

- valutare se i controlli ufficiali nelle imprese alimentari sono effettuati secondo quanto previsto dalla programmazione regionale e/o locale), con regolarità ed in funzione del livello di rischio dell'impresa;
 - verificare se i controlli ufficiali sulle imprese alimentari sono effettuati secondo procedure definite e sono adeguatamente documentati.
- Il rapporto finale di audit è in corso di elaborazione.

Formazione

Formazione aziendale

SERVIZIO	TITOLO EVENTO	MODALITÀ DI EROGAZIONE	PERIODO
SIAN, SVET B, SVET A, SVET C	La sicurezza sul lavoro, corso di aggiornamento quinquennale per lavoratori	FAD	1^ semestre
SIAN, SVET B SVET A, SVET C	Corso di formazione alla salute e sicurezza	FAD	2^ semestre
SIAN, SVET B SVET A, SVET C	Prevenzione della corruzione e trasparenza	FAD	1^ semestre
SIAN	BLS-D: manovre di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore	RESIDENZIALE	2^ semestre
SVET C	Trattamento dati personali	FAD	

Formazione regionale

SERVIZIO	TITOLO EVENTO	MODALITÀ DI EROGAZIONE	PERIODO
SIAN	LA SORVEGLIANZA SULLE MTA IN PIEMONTE	RESIDENZIALE	1^ semestre
SIAN	Sorveglianze di popolazione in età scolare, HBSC, GYTS, Studio Covid-bambini: attività 2022"	FAD	1^ semestre
SIAN	Progetto celiachia. Le sfide post-pandemia	Residenziale	2^ semestre
SVET A	Gestione e controllo delle encefalopatie spongiformi trasmissibili (EST): aggiornamenti epidemiologici, diagnostici e normativi	Residenziale	
SVET A	Corso di Biosicurezza suini - Aspetti applicativi		
SVET A	Stato dell'arte nel settore Equino: Anagrafe, patologie correlate alla movimentazione e da vettori		

Altra formazione

SERVIZIO	TITOLO EVENTO	MODALITÀ DI EROGAZIONE	PERIODO
SIAN	Promuovere l'attività fisica sul territorio: evidenze, strategie, competenze comunicative e di base del counselling - ISS	FAD	1^ semestre
SIAN	Promozione della salute, dell'allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1000 giorni con approccio transculturale. Corso base per professioni sanitarie e assistenti sociali - ISS	FAD	1^ semestre
SIAN	Gestione delle infezioni delle vie respiratorie superiori in medicina generale in epoca covid-19 - FNMOCE	FAD	2^ semestre

ASL	TITOLO EVENTO	MODALITA' EROGAZIONE	SERVIZIO
AL	Gestione di un focolaio di Peste Suina Africana nei cinghiali: aspetti organizzativi e criticità.	Residenziale	SVET A
AT (in collaborazione con ASL NO)	Controllo ufficiale prodotti fitosanitari: normativa, commercio, impiego, residui negli alimenti. Esperienza audit ministeriale.	Webinar	SIAN
BI	Animali non convenzionali, allevamento, sostenibilità utilizzo attuale e futura valorizzazione e controllo delle produzioni	FAD sincrono	SVET B
CN1	"I sistemi informativi in uso alla luce dei nuovi regolamenti UE 429/16-AHL (Animal Health Law) e 625/17-OCR (Official Controls Regulation)".	Residenziale	
CN2	Il Controllo Ufficiale nella filiera avicola. le nuove sfide.	Residenziale	SVET A
NO (in collaborazione con ASL AT)	Controllo ufficiale prodotti fitosanitari: normativa, commercio, impiego, residui negli alimenti. Esperienza audit ministeriale.	Webinar	SIAN
TORINO	I contaminanti chimici negli alimenti. I nuovi piani trasversali tra PRISA e PRP	Webinar	SVET C
TO3	Aggiornamento dei Micologi, la determinazione dei funghi freschi spontanei	Residenziale	SIAN
TO4	Le certificazioni export in paesi terzi – cosa è cambiato con il Regolamento UE 625/2017	FAD	SVET C, SVET B
TO5	Etichettatura dei prodotti alimentari – secondo livello	Residenziale	SIAN, TTPP,
VC	"Regolamenti UE 4 e 6/ 2019: applicazione della normativa comunitaria negli allevamenti intensivi"	Residenziale	
VCO	«Sicurezza alimentare in aree montane»	Mista webinar/presenza	GRUPPO PAISA
IZS	Guida ragionata alla commestibilità dei funghi	Residenziale	

FORMAZIONE AGLI OSA

SIAN:

E' stato attuato un intervento formativo finalizzato a migliorare conoscenze e competenze degli operatori alimentari (OSA) per il miglioramento della qualità nutrizionale e sostenibilità ambientale dell'offerta alimentare e per la tutela dei soggetti allergici/intolleranti (limitazioni nel contenuto del sale, utilizzo di sale iodato, gestione del rischio allergeni e diete speciali, corretta porzionatura degli alimenti, promozione dei consumi di frutta e verdura, gestione avanzata e limitazioni sprechi alimentari, ecc.).

Nell'ambito del PLP 13 è stato effettuato l'intervento "Come migliorare la qualità nutrizionale e la sostenibilità ambientale dell'offerta alimentare e tutelare i soggetti allergici/intolleranti" rivolto agli addetti alla preparazione dei pasti nell'ambito della ristorazione collettiva scolastica ha coinvolto n. 26 OSA.

Sorveglianza acque potabili

Tipologia			Controlli		
Attività	Rif. normativo	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° controlli programmati 2022	N° controlli effettuati 2022
Acquedotti			253	905	910
Acqua distribuita dagli acquedotti pubblici	D.Lgs 31/01 e s.m.i.		11		
Cassette dell'acqua			12	3	3
Apparecchiature di trattamento delle acque destinate al consumo umano	D.M. 25 del 07/02/2012				
Produzione di acque potabili imbottigliate		alto			
		medio			
		basso			

Campionamenti: vedi capitolo 1.2

Laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari

Tipologia		Controlli	
Attività	RISCHIO	N° controlli programmati 2022	N° controlli effettuati 2022
Laboratori esterni alle imprese alimentari/ mangimifici che eseguono analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo			

Gestione stati di allerta

	n. allerte	n. follow-up	n.accessi
SIAN	42	20	129
SVET B	24	8	36
SVET C	1	0	4

Malattie trasmesse da alimenti

E' continuato l'aggiornamento degli eventi sul Sistema Informativo Regionale sia per i casi singoli sia per i focolai. C'è stata la partecipazione dei dirigenti al corso regionale " La sorveglianza sulle MTA" a novembre: è stata un'utile occasione di confronto per la raccolta dati.

PROGETTO REGIONALE “OTTIMIZZAZIONE DELLA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI SENZA GLUTINE NELLE MENSE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E OSPEDALIERE E NELLE MENSE DELLE STRUTTURE PUBBLICHE”

E' stato svolto quanto segue:

- programmazione attività e previsione economica 2023
- n. **8** interventi presso la ristorazione collettiva per la valutazione dei requisiti strutturali e/o gestionali, con verifica dell'adeguatezza dei relativi piani HACCP e compilazione della scheda di valutazione della gestione del pasto senza glutine;
- n. **12** AUDIT presso attività di ristorazione pubblica (interventi di formazione e di verifica delle conoscenze acquisite)

SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE

I sistemi di sorveglianza sulla salute e gli stili di vita sono strumenti indispensabili per analizzare i bisogni di salute e costruire le basi epidemiologiche per programmare gli interventi di prevenzione e misurarne i risultati. In Piemonte i SIAN oltre a garantire l'attuazione delle sorveglianze nazionali “Okkio alla salute” ed “HBSC” hanno attivato specifiche sorveglianze sui prodotti confezionati consumati in età evolutiva dai bambini e sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva con una particolare attenzione alla porzionatura.

Nel 2022 si è continuato ad utilizzare, in coerenza con gli indirizzi regionali, le informazioni delle sorveglianze per definire priorità nella programmazione di attività e per formulare messaggi di comunicazione efficaci.

OKKIO ALLA SALUTE

Per il 2022 non era prevista una raccolta dati Okkio, tuttavia il Piemonte ha partecipato allo studio nazionale “**Effetti della pandemia da COVID – 19 sui comportamenti di salute e sullo stile di vita dei bambini e delle loro famiglie residenti in Italia**”.

I dati sono stati raccolti utilizzando un questionario online compilato dai genitori dei bambini/e che frequentano la classe terza delle scuole primarie che avevano partecipato alla raccolta dati 2019 di Okkio alla salute.

Il personale SIAN (Dirigenti Medici e Dietiste) ha partecipato all'evento formativo “Sorveglianze di popolazione in età scolare, HBSC, GYTS, Studio Covid-bambini: attività 2022”, in data 24 marzo 2022.

In coerenza con le indicazioni fornite a livello regionale, è stato programmato l'incontro con il Dirigente e gli insegnanti della scuola campionata con la finalità di illustrare i contenuti dello studio e le procedure operative per la raccolta dati online.

La scuola coinvolta è stata:

- Scuola Primaria “De Amicis” – Omegna (n. 2 classi: III^A A e III^A C).

HBSC

Il personale SIAN (Dirigenti Medici e Dietiste) ha partecipato all'evento formativo “Sorveglianze di popolazione in età scolare, HBSC, GYTS, Studio Covid-bambini: attività 2022”, in data 24 marzo 2022.

In coerenza con le indicazioni fornite a livello regionale, sono stati programmati gli incontri con i Dirigenti delle scuole campionate con la finalità di illustrare i contenuti dello studio HBSC e le procedure operative per la raccolta dati online (questionario scuola, scheda classe, questionario alunni).

Le scuole coinvolte sono state:

- Scuola Secondaria I° di Orta San Giulio (n. 2 classi: I^A A e III^A A);
- Scuola Secondaria I° “Quasimodo” – Verbania (n. 2 classi: I^A B e III^A D);
- Scuola Secondaria II° ITI “L. Cobianchi” – Verbania (n. 2 classi: II^A C Chimica, IV^A A Meccatronica);

- Scuola Secondaria II° ITCG "Ferrini" – Verbania (n. 2 classi: II^ B AFM, IV^ CAT).

Per quanto concerne le altre attività svolte dal SIAN – Area Nutrizione, si rimanda al documento rendicontazione PL 13.

Si fa presente che l'ASL VCO è una zona ad alta attività turistico-recettiva per cui le SCIA registrate nel sistema Informativo per questo anno sono pari a n. 888 (nuove attività, subingressi, modifiche) e i dirigenti sono sempre due.